



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E.D'ARBOREA" TORPÈ' (NU)

SEDI DI TORPÈ-LODÈ-POSADA-BRUNELLA

Via Eleonora d'Arborea 08020 - TORPÈ' (NU) - CODICE ISTITUTO: NUIC84100B

Cod. fisc. 93014290915

Tel. e Fax 0784 829017

e-mail: nuic84100b@istruzione.it e-mail pec: nuic84100b@pec.istruzione.it

sito internet: www.ic-torpe.edu.it

PTOF

Piano triennale dell'offerta formativa

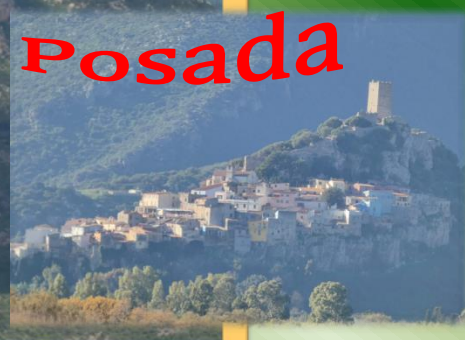
Torpè



Lodè



Posada



Triennio 2025/2028

**Istruitevi
perché avremo bisogno
di tutta la vostra intelligenza**

A. GRAMSCI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TORPE' - "E. D'ARBOREA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4840/2025** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
 - 15** Priorità desunte dal RAV
 - 17** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
 - 45** Principali elementi di innovazione
 - 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 125** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 200** Attività previste in relazione al PNSD
- 202** Valutazione degli apprendimenti
- 210** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 217** Aspetti generali
- 220** Modello organizzativo
- 230** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 240** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Torpè è dislocato in tre comuni limitrofi: Torpè, Posada e Lodè con un bacino di utenza corrispondente a 7404 abitanti. Attualmente le attività prevalenti nei suddetti centri sono l'agricoltura, la ricomposizione dei boschi a mezzo dell'Ente Foreste della Sardegna, occupazioni diversificate nei settori secondario e terziario (operai edili, agenti di custodia, commercianti, dipendenti pubblici). Particolare rilevanza assume il settore turistico nell'economia del comune di Posada.

Per quanto riguarda l'economia del territorio in cui opera il nostro Istituto, sono presenti numerose criticità che si ripercuotono direttamente sui livelli di vita delle comunità, rallentando il processo di crescita sociale dei cittadini. Non si conosce il dato numerico di presenza nella scuola di alunne e alunni che provengono da famiglie in cui entrambi i genitori sono disoccupati, tuttavia la conoscenza personale dell'utenza trasferisce l'immagine di una comunità in cui il problema occupazionale è presente anche se altrimenti rilevato. Diversi genitori hanno occupazioni stagionali e qualcuno residenza discontinua proprio in ragione della ricerca di lavoro. Nel territorio, in particolare nei comuni di Posada e Torpè, sono domiciliate numerose famiglie extracomunitarie (per la maggioranza di origine marocchina) e famiglie di emigrati di ritorno che cercano nuove opportunità lavorative, di integrazione e stabilità sociale. A volte ciò si traduce in una frequenza discontinua degli alunni che, iscritti regolarmente ad un livello ed anno di scuola, si trasferiscono successivamente per poi magari ritornare negli anni seguenti: con aggravio per il moltiplicarsi dei momenti inclusivi e del recupero di conoscenze e competenze.

In linea di massima, le famiglie da cui provengono i nostri allievi cercano di educare le proprie figlie e i propri figli ai valori fondamentali, tuttavia si rilevano numerose problematiche della società attuale: il venir meno del senso della famiglia, un minor dialogo tra genitori e figli e, in alcuni casi, completa delega alla scuola per la funzione educativa.

TERRITORIO

Le opportunità che il territorio offre all'Istituzione scolastica sono i centri di



aggregazione caratteristici dei piccoli paesi: polisportiva, ludoteca, parrocchia, biblioteca comunale, associazioni culturali che funzionano da centri di aggregazione (non in ugual modo in tutti e tre i comuni). Nell'ampliamento dell'offerta formativa la scuola si avvale della collaborazione di associazioni culturali locali; gruppi parrocchiali; gruppi folk; Centri di educazione ambientale; cooperative sociali provinciali.

L'impegno dei Comuni sia dal punto di vista logistico (mezzi di trasporto, strumentazione) sia dal punto di vista finanziario è significativo, annualmente ciascun ente (secondo le proprie disponibilità) dispone una quota da destinare all'Istituto. Il nostro Istituto ricade nel territorio del parco naturale regionale di Tepilora, Sant'Anna e Rio Posada, un'area naturale protetta della regione Sardegna istituita nel 2014 (quasi 8000 ettari di foreste incontaminate, sentieri, sorgenti e corsi d'acqua).

Il 14 giugno 2017 il parco ha ottenuto dall'Unesco il riconoscimento di riserva della biosfera. Parco Tepilora e Mab Unesco, possono essere un importante stimolo per promuovere progetti di sviluppo sostenibile, soprattutto per valorizzare e stimolare un'ampia strategia di educazione alla sostenibilità e crescita culturale. La Regione Sardegna contribuisce con finanziamenti legati a specifici progetti (es. aree a rischio dispersione; Lingua e cultura sarda).

Tuttavia il territorio in cui opera la scuola evidenzia diverse criticità:

1. famiglie non sempre attente alle necessità di istruzione, di formazione e di giusta socializzazione delle figlie e dei figli;
2. il movimento demografico indica che il tasso di natalità a Torpè e Posada è stabile, mentre nel comune di Lodè si registra un calo. La diminuzione delle nascite a Lodè ha delle ripercussioni negative sull'organizzazione scolastica in quanto ci si sta avviando alla formazione di pluriclassi con una conseguente contrazione dell'organico;
3. la lontananza dell'abitato di Lodè dai centri più grandi spinge la popolazione a doversi spostare per poter usufruire di alcuni servizi per i ragazzi (associazioni sportive, corsi di musica, e tc.);
4. in generale gli spostamenti per partecipazione ad eventi provinciali, regionali o nazionali, sono più complicati dal momento che la scuola si trova in una provincia di vaste dimensioni non adeguatamente servita da mezzi pubblici, mentre l'insularità rende più difficile e onerosa la partecipazione ad eventi culturali nazionali.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola reperisce le proprie risorse economiche da:

- finanziamenti annuali per l'ampliamento dell'offerta formativa erogati dai comuni;
- contributi occasionali delle famiglie, in particolare per i viaggi di istruzione;
- contributi regionali e nazionali legati a progetti specifici (PON e POR);
- introiti derivanti dalla partecipazione a concorsi o progetti sponsorizzati.

Per quanto riguarda le risorse materiali a disposizione della nostra istituzione scolastica, occorre distinguere le diverse realtà locali.

Gli edifici di Torpè nel complesso non sono moderni ma in buono stato anche se la scuola primaria e la scuola secondaria necessitano di alcune migliorie: servizi igienici più adeguati, aula mensa, biblioteca, nuovi spazi da adibire a laboratori per attività didattiche di potenziamento e recupero.

L'edificio che ospita tutti gli ordini di scuola a Lodè è stato recentemente ristrutturato con numerosi interventi: sostituzione infissi, rifacimento servizi igienici e pavimentazione, ristrutturazione della palestra. Riguardo la sede di Posada, l'edificio che ospita la scuola dell'infanzia è in buono stato. Attualmente la scuola primaria e la scuola secondaria insistono in sedi provvisorie a causa della sospensione dei lavori di edificazione del nuovo campus dell'istruzione che ospiterà entrambi gli ordini di scuola, finanziato dalla regione Sardegna nell'ambito del **progetto iscol@ asse 1, le scuole del nuovo millennio**.

APPROFONDIMENTO

La nostra scuola è nata nel settembre del 2015 in seguito al dimensionamento di tre precedenti istituti, dando vita ad un organismo che ha disegnato il profilo di una nuova e più ampia realtà istituzionale: l'istituto Comprensivo "Eleonora d'Arborea" con sedi a Torpè, Brunella, Posada e Lodè.

In origine l'Istituto contava tre Comprensivi diversi istituiti nell'anno scolastico 1996/97, successivamente nel settembre 2012 e nel settembre 2015 alla scuola di Torpè sono state accorpate le sedi di Lodè e Posada. Il dimensionamento scolastico della Regione



ha previsto non soltanto l'unione di diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado) ma anche la soppressione di alcune sedi del nostro Istituto (scuola Primaria e Secondaria di Primo grado di Brunella soppressa nel 2015) con l'obiettivo di eliminare il fenomeno delle pluriclassi, fenomeno che attualmente interessa sia la Primaria che la Secondaria di Lodè. Ad eccezione degli anni 2014/2015, 2017/2018 e 2018/2019, per diversi anni il nostro Istituto è stato diretto da un reggente. Nel triennio 2020/2023 il Dirigente era titolare, nel settembre 2023 ne è diventato reggente. Nell'anno scolastico 2024/25 è stato nominato un nuovo Dirigente anch'esso reggente. Nell'anno scolastico 2025/26 l'Istituto ha una nuova Dirigente titolare.

TERRITORIO

Le opportunità che il territorio offre all'Istituzione scolastica sono i centri di aggregazione caratteristici dei piccoli paesi: polisportiva, ludoteca, parrocchia, biblioteca comunale, associazioni culturali che funzionano da centri di aggregazione (non in ugual modo in tutti e tre i comuni). Nell'ampliamento dell'offerta formativa la scuola si avvale della collaborazione di associazioni culturali locali; gruppi parrocchiali; gruppi folk; Centri di educazione ambientale; cooperative sociali provinciali.

L'impegno dei Comuni sia dal punto di vista logistico (mezzi di trasporto) sia dal punto di vista finanziario è diversificato, secondo le proprie disponibilità. Il nostro Istituto ricade nel territorio del parco naturale regionale di Tepilora, Sant'Anna e Rio Posada, un'area naturale protetta della regione Sardegna istituita nel 2014 (quasi 8000 ettari di foreste incontaminate, sentieri, sorgenti e corsi d'acqua).

Il 14 giugno 2017 il parco ha ottenuto dall'Unesco il riconoscimento di riserva della biosfera. Parco Tepilora e Mab Unesco, possono essere un importante stimolo per promuovere progetti di sviluppo sostenibile, soprattutto per valorizzare e stimolare un'ampia strategia di educazione alla sostenibilità e crescita culturale. La Regione Sardegna contribuisce con finanziamenti legati a specifici progetti (es. aree a rischio dispersione; Lingua e cultura sarda).

Tuttavia il territorio in cui opera la scuola evidenzia diverse criticità:

1. famiglie non sempre attente alle necessità di istruzione, di formazione e di giusta socializzazione dei figli;
2. il movimento demografico indica che il tasso di natalità a Torpè è stabile, mentre nel comune di Lodè e di Posada si registra un calo. La diminuzione delle nascite a Lodè ha avuto



delle ripercussioni negative sull'organizzazione scolastica portando alla formazione di più riclassi con una conseguente contrazione dell'organico;

3. la lontananza dell'abitato di Lodè dai centri più grandi spinge la popolazione a doversi spostare per poter usufruire di alcuni servizi per i ragazzi (associazioni sportive, corsi di musica, e tc.);

4. in generale gli spostamenti per partecipazione ad eventi provinciali, regionali o nazionali, sono più complicati dal momento che la scuola si trova in una provincia di vaste dimensioni non adeguatamente servita da mezzi pubblici, mentre l'insularità rende più difficile e onerosa la partecipazione ad eventi culturali nazionali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola reperisce le proprie risorse economiche da:

- finanziamenti annuali per l'ampliamento dell'offerta formativa erogati dai comuni;
- contributi occasionali delle famiglie, in particolare per i viaggi di istruzione;
- contributi regionali, nazionali ed europei legati a progetti specifici (PON, POR e PNRR);
- introiti derivanti dalla partecipazione a concorsi o progetti sponsorizzati.

Per quanto riguarda le risorse materiali a disposizione della nostra istituzione scolastica, occorre distinguere le diverse realtà locali.

Gli edifici di Torpè nel complesso non sono moderni ma in buono stato anche se la scuola primaria e la scuola secondaria necessitano di alcune migliorie: servizi igienici più adeguati, aula mensa, biblioteca, nuovi spazi da adibire a laboratori per attività didattiche di potenziamento e recupero.

L'edificio che ospita tutti gli ordini di scuola a Lodè è stato recentemente ristrutturato con numerosi interventi: sostituzione infissi, rifacimento servizi igienici e pavimentazione, ristrutturazione della palestra. Riguardo la sede di Posada, l'edificio che ospita la scuola dell'infanzia necessita di interventi di manutenzione. Attualmente la scuola primaria e la scuola secondaria insistono in sedi provvisorie poiché i lavori di edificazione del nuovo campus de



l'istruzione che ospiterà entrambi gli ordini di scuola non sono ancora conclusi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TORPE' - "E. D'ARBOREA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NUIC84100B
Indirizzo	VIA ELEONORA D'ARBOREA, 7 TORPE' 08020 TORPE'
Telefono	0784829017
Email	NUIC84100B@istruzione.it
Pec	nuic84100b@pec.istruzione.it

Plessi

TORPE' - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA841018
Indirizzo	VIA NIGIA CARAI - 08020 TORPE'

FRAZ. BRUNELLA-TORPE'-INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA841029
Indirizzo	VIA GIOTTO FRAZ. BRUNELLA 08020 TORPE'

LODE' - INFANZIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA84103A
Indirizzo	VIA LUCA BANDIS - 08020 LODE'

POSADA - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA84104B
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 1 - 08020 POSADA

TORPE' - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE84101D
Indirizzo	VIA TRIESTE - 08020 TORPE'
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

LODE'-PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE84103G
Indirizzo	VIA LUCA BANDIS LODE' 08020 LODE'
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

POSADA-PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE84104L
Indirizzo	VIA AMENDOLA POSADA 08020 POSADA



Numero Classi 5

Totale Alunni 90

TORPE' -SECONDARIA PRIMO GRADO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NUMM84101C

Indirizzo VIA ELEONORA D'ARBOREA - 08020 TORPE'

Numero Classi 8

Totale Alunni 73

LODE' -SECONDARIA PRIMO GRADO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NUMM84103E

Indirizzo VIA LUCA BANDIS - 08020 LODE'

Numero Classi 3

Totale Alunni 19

POSADA-SECONDARIA PRIMO GRADO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NUMM84104G

Indirizzo VIA FRATELLI BANDIERA - 08020 POSADA

Numero Classi 5

Totale Alunni 69

Approfondimento



Dall'anno scolastico 2022/2023 la sezione unica del plesso della scuola dell'infanzia di Lodè è stata soppressa a causa del limitato numero di bambini iscritti.

Grazie ad un progetto scolastico, in convenzione con il Comune di Lodè, si è resa possibile la frequenza di cinque bambini iscritti nel suddetto comune. Una docente di potenziamento della scuola garantisce il servizio dalle ore 8:00 alle ore 13:00 evitando così agli alunni di doversi recare nella sede del paese più vicino (22 km).

Nell'anno scolastico 2024/2025 la sezione unica (15 bambini) del plesso della scuola dell'infanzia di Lodè è stata riaperta con orario completo, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 con il servizio mensa.

La scuola primaria di Lodè nell'anno scolastico 2024/2025 ha avviato il servizio mensa il giorno del rientro, il martedì.

La scuola secondaria ha avviato, dall'anno scolastico 2022/2023, la settimana corta, con il monte orario di 30 ore settimanali, suddivise su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	90
	LIM e SmartTV (dotaz. multimed.) altre aule	28



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	26



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto si pone nell'ottica di favorire il successo formativo di ogni allievo, in particolare:

- la maturazione e la crescita dello studente;
- lo sviluppo delle potenzialità e della personalità di ciascuno;
- la conquista di competenze sociali e culturali.

Inoltre si pone obiettivi a breve e lungo termine per garantire:

- il miglioramento dei risultati ;
- il successo scolastico;
- la crescita sociale;
- la valorizzazione delle eccellenze.

L'azione educativa e formativa della scuola si orienta ai valori del rispetto e dell'accettazione delle diversità, mira all'inclusione di tutte le situazioni di svantaggio e disabilità, attraverso una reale unitarietà di intenti e di azioni da parte di tutte le componenti scolastiche.

La diversificazione dell'offerta formativa tiene conto dei bisogni del territorio e delle famiglie, nonché delle normative nazionali, coniugando in modo armonico l'azione didattica in senso stretto e le attività concatenate, curricolari ed extracurricolari.

In particolare, la scuola deve essere aperta al suo interno, al territorio, alle nuove tecnologie didattiche, alla multiculturalità, al diverso e al nuovo attraverso la ricerca di:

- un dialogo costruttivo e diverse forme di coinvolgimento e di collaborazione con le famiglie sugli aspetti educativi e formativi, che si concretizza con il Patto di Corresponsabilità che si sottoscrive al momento dell'iscrizione;
- forme di collaborazione in rete con Enti e Organizzazioni presenti sul territorio, attraverso adesione e partecipazione ad iniziative e offerte culturali, a progetti, concorsi, visite guidate, rassegne teatrali, attività sportive;



- azioni efficaci di continuità e passaggio tra i diversi ordini di scuola (dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e Secondaria di Secondo grado);
- costruzione di iter flessibili e di Piani di Studio Personalizzati;
- strategie che rafforzino l'autonomia e l'autostima;
- costruzione del pensiero critico e di appropriate forme di comunicazione;
- attività laboratoriali, lavori di gruppo, nuove strategie per la didattica al fine di sviluppare competenze;
- forme di utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali;
- forme di accoglienza di alunni in situazione di disagio, svantaggio, diversamente abili, stranieri;
- strategie e modalità di comportamento dell'adulto formatore.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici attraverso la riduzione del numero degli studenti che al termine del primo ciclo sono licenziati con sette/10 a favore delle fasce più alte.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che al termine della scuola secondaria di I grado conseguono una valutazione pari a otto/10 - nove/10

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti della scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali; aumentare la partecipazione degli alunni della scuola primaria per ottenere campioni più attendibili.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2; aumentare le percentuali nei livelli 3-4-5. Aumentare la partecipazione degli alunni della scuola primaria alle prove Invalsi.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Assicurare il benessere di studenti e personale scolastico.

Traguardo

Perseguire il benessere psico-fisico di studenti e personale dell'istituzione scolastica. Impedire il verificarsi di fenomeni di bullismo o cyberbullismo. Supportare studenti e personale scolastico in situazione di difficoltà.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Valorizzazione delle competenze per il miglioramento degli esiti scolastici

Dall'analisi dei risultati finali e delle prove standardizzate emerge:

- una concentrazione significativa di studenti nella fascia di valutazione sette/10;
- la necessità di potenziare le competenze disciplinari e trasversali;
- l'opportunità di rafforzare la didattica per competenze e le azioni di potenziamento per gli studenti con livelli medio-alti.

Obiettivi di processo

- Migliorare la qualità della didattica attraverso metodologie attive e laboratoriali.
- Potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di cittadinanza.
- Rafforzare la valutazione formativa e l'uso di criteri condivisi.
- Sostenere gli studenti con buone potenzialità per favorire il raggiungimento di livelli di eccellenza.

Azioni previste

- Attivazione di percorsi di potenziamento disciplinare (italiano e matematica).
- Utilizzo di metodologie innovative (didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning).
- Predisposizione di unità di apprendimento per competenze.
- Attività di tutoring e mentoring per studenti con risultati medio-alti.
- Allineamento dei criteri di valutazione tramite rubriche valutative comuni.

Risorse professionali coinvolte:

- Docenti curricolari
- Funzione strumentale per la valutazione
- Dipartimenti disciplinari
- Collaborazione con famiglie



Tempi di realizzazione

- Percorso attuato nel triennio del PTOF
- Monitoraggio annuale
- Verifica intermedia e finale al termine del ciclo

Indicatori di monitoraggio

- Aumento della percentuale di studenti con votazione 8/10 – 9/10
- Riduzione della percentuale di studenti con votazione 7/10
- Miglioramento degli esiti nelle prove comuni
- Coerenza tra valutazione interna ed esiti finali

Modalità di valutazione e revisione

- Analisi annuale dei dati degli scrutini finali
- Confronto nei dipartimenti e nel collegio docenti
- Eventuali azioni correttive inserite nel PTOF

Risultati attesi

- Migliore valorizzazione delle potenzialità degli studenti : Percentuale di studenti con votazione finale 8/10 – 9/10 Obiettivo triennale: incremento di 5□10 punti percentuali. Percentuale di studenti con votazione finale 7/10 Obiettivo triennale: (riduzione di 5□10 punti percentuali)
- Innalzamento complessivo dei livelli di apprendimento
- Miglioramento della qualità dell'offerta formativa

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici attraverso la riduzione del numero degli studenti che al termine del primo ciclo sono licenziati con sette/10 a favore delle fasce più



alte.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che al termine della scuola secondaria di I grado conseguono una valutazione pari a otto/10 - nove/10

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti della scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali; aumentare la partecipazione degli alunni della scuola primaria per ottenere campioni più attendibili.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2; aumentare le percentuali nei livelli 3-4- 5. Aumentare la partecipazione degli alunni della scuola primaria alle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare il benessere di studenti e personale scolastico.

Traguardo

Perseguire il benessere psico-fisico di studenti e personale dell'istituzione scolastica. Impedire il verificarsi di fenomeni di bullismo o cyberbullismo. Supportare studenti e personale scolastico in situazione di difficoltà.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la qualità della didattica attraverso metodologie attive e laboratoriali.

Potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle competenze per il miglioramento degli esiti scolastici

Attività previste per il percorso di miglioramento

Didattica e laboratori

Descrizione dell'attività

- Laboratori disciplinari: potenziamento di italiano e matematica con esercitazioni pratiche e interattive.
- Laboratori interdisciplinari: progetti che collegano più materie per stimolare il pensiero critico.
- Laboratori di cittadinanza attiva e competenze trasversali: problem solving, collaborazione, comunicazione.

Personalizzazione e supporto

- TUTORING e mentoring: studenti più esperti o docenti dedicati supportano quelli in difficoltà o con potenzialità da sviluppare.



- Gruppi di recupero e potenziamento: attività aggiuntive per consolidare competenze e promuovere eccellenza.

Strategie e metodologie innovative

- Didattica laboratoriale e cooperativa: favorisce apprendimento attivo e inclusivo.
- Uso di tecnologie digitali e LIM: strumenti digitali per simulazioni, esercizi interattivi e valutazioni immediate.
- Verifica formativa continua: test, quiz e autovalutazioni per monitorare progressi e correggere le difficoltà.

Formazione e supporto ai docenti

- Formazione interna su metodologie innovative: peer training tra docenti per condividere buone pratiche.
- Collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno: progettazione di attività inclusive e personalizzate.
- Analisi dei dati degli studenti: valutazione dei progressi per adattare le strategie didattiche.

Coinvolgimento della famiglia

- Incontri con le famiglie per condividere obiettivi, strategie e progressi.
- Comunicazioni periodiche sull'andamento degli studenti e sugli strumenti di supporto disponibili.

Italiano

- Laboratorio di comprensione del testo: esercitazioni



guidate su testi narrativi e informativi, con analisi di contenuto, lessico e sintassi.

- Scrittura guidata: produzione di testi con scaletta, revisione collettiva e feedback individuale.
- Gruppi di lettura e discussione: studenti divisi in gruppi per favorire interpretazione, sintesi e capacità critica.

Matematica

- Laboratorio di problem solving: esercizi a difficoltà graduata su operazioni, geometria e logica.
- Uso di strumenti digitali: piattaforme online per esercitazioni interattive e monitoraggio dei progressi.

Discipline scientifiche e tecnologie

- Esperimenti guidati : attività pratiche per rafforzare la comprensione dei concetti teorici.
- Progetti interdisciplinari STEM: applicazione di matematica, scienze e tecnologia a un progetto concreto (es. costruzione di modelli, coding base).

Competenze trasversali

- Laboratorio di metacognizione: attività per imparare a organizzare lo studio e gestire il tempo.
 - Peer tutoring: studenti più competenti aiutano i compagni in difficoltà su specifiche materie.
 - Giochi di ruolo e simulazioni: sviluppo del pensiero critico e capacità di problem solving in contesti realistici.
- Le attività più strutturate (laboratori, progetti) si distribuiscono su tutto l'anno scolastico per permettere continuità e monitoraggio



- La valutazione formativa è continua: permette di intercettare subito studenti che rischiano la fascia 7/10.
- Le attività trasversali e interdisciplinari sono programmate in momenti specifici per integrare il percorso didattico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

formatori in didattica laboratoriale, digitale, metacognizione .

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali



Responsabile

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Docente curricolare □ responsabile della progettazione e conduzione dell'attività nella propria disciplina. Docente di sostegno □ responsabile per gli studenti con bisogni educativi speciali e per l'attuazione dei PEI. Funzione strumentale inclusione □ coordina le azioni trasversali, peer tutoring, metacognizione e strumenti di supporto. Funzione strumentale valutazione □ coordina la valutazione formativa, rubriche comuni, monitoraggio degli esiti. Collaboratori □ tutti i docenti, personale educativo e studenti tutor, quando necessario, supportano il responsabile principale.

Risultati attesi

- Incremento dei livelli di apprendimento
 - Aumento della percentuale di studenti con votazioni 8/10 – 9/10 (incremento di 5-10 punti percentuali)
 - Riduzione della percentuale di studenti con votazione 7/10 (diminuzione di 5-10 punti percentuali)
- Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali
 - Italiano: maggiore comprensione dei testi, capacità di scrittura e sintesi
 - Matematica: consolidamento di operazioni, geometria e problem solving
 - Scienze/STEM: sviluppo di competenze pratiche e interdisciplinari
 - Competenze trasversali: autonomia nello studio, capacità di organizzazione, problem solving, collaborazione
- Inclusione e personalizzazione dell'apprendimento



- Migliore supporto per studenti con bisogni educativi speciali
- Miglioramento della qualità della didattica
 - Uso sistematico di metodologie attive, laboratoriali e digitali
 - Maggiore coerenza nella valutazione grazie a rubriche comuni e monitoraggio formativo
- Benessere e coinvolgimento della comunità scolastica
 - Clima scolastico positivo
 - Maggiore collaborazione tra docenti, studenti e famiglie
 - Coinvolgimento di esperti esterni per arricchire l'offerta formativa

● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti INVALSI e promozione della partecipazione attiva nella scuola primaria**

Il percorso mira a migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e a favorire la partecipazione attiva alle attività scolastiche. Attraverso laboratori disciplinari, attività cooperative, sportelli di recupero e supporto personalizzato, gli studenti consolidano le competenze di base, sviluppano autonomia nello studio e acquisiscono maggiore motivazione. Il percorso coinvolge docenti curricolari, docenti di sostegno e, quando necessario, esperti esterni, con monitoraggio continuo dei progressi e utilizzo di strumenti di valutazione formativa.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti della scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali; aumentare la partecipazione degli alunni della scuola primaria per ottenere campioni più attendibili.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2; aumentare le percentuali nei livelli 3-4-5. Aumentare la partecipazione degli alunni della scuola primaria alle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Delineare e condividere un curricolo di istituto per competenze, abilità e conoscenze caratterizzato dallo sviluppo di una continuità orizzontale e verticale. Elaborare e somministrare prove oggettive comuni per valutare le competenze di italiano, di matematica e delle lingue straniere.

Creare un archivio digitale di prove di verifica standardizzate per classi parallele.

○



Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere progetti e iniziative, percorsi individualizzati e personalizzati che aiutino a rafforzare il benessere psicofisico e l'autostima, e favorire la realizzazione di una scuola inclusiva in cui ogni studentessa ed ogni studente possa trovare un ambiente accogliente nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Potenziare l'inclusione scolastica con interventi mirati per alunni BES, DSA e con disabilità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuare percorsi di formazione sulle didattiche innovative: transizione digitale, IA e didattica inclusiva.

Potenziare la formazione del personale nella didattica per competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere protocolli di collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le



risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative per la promozione di percorsi.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli esiti prove INVALSI

Il percorso mira a migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese e a favorire la partecipazione attiva alle attività scolastiche. Attraverso laboratori disciplinari, attività cooperative, sportelli di recupero e supporto personalizzato, gli studenti consolidano le competenze di base, sviluppano autonomia nello studio e acquisiscono maggiore motivazione. Il percorso coinvolge docenti curricolari, docenti di sostegno e, quando necessario, esperti esterni, con monitoraggio continuo dei progressi e utilizzo di strumenti di valutazione formativa.

Azioni

Descrizione dell'attività

1. Attuazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici miranti ad incrementare le competenze in italiano, matematica e Inglese.
2. Somministrazione di prove comuni di tipologia affine a quelle Invalsi per la valutazione in ingresso e in itinere
3. Valutazione degli esiti Invalsi degli studenti in ingresso al fine di un confronto con gli esiti del secondo anno
4. Valutazione degli esiti Invalsi di quinto anno raffrontandoli con quelli di secondo anno al fine di verificare efficacia dei processi messi in atto
5. Interventi-didattico educativi finalizzati al recupero/potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese
6. Azioni di tutoraggio realizzate



7. Creare un canale costante di comunicazione (email, registro elettronico, app scolastiche) per aggiornamenti sui progetti e sulle attività preparatorie alle prove INVALSI.
8. Promuovere la partecipazione dei genitori in progetti scolastici o laboratori, favorendo la collaborazione e il senso di comunità.
9. Incontri o assemblee con i genitori per spiegare finalità, struttura e obiettivi delle prove INVALSI.

Attività specifiche

1. Italiano

- Laboratori di lettura e comprensione testi (1 volta a settimana)
- Scrittura guidata e produzione di testi (1 volta a settimana)
- Giochi linguistici e attività di arricchimento lessicale

2. Matematica

- Laboratori di problem solving e logica (1 ora/settimana)
- Uso di piattaforme digitali per esercizi interattivi

3. Partecipazione attiva

- Laboratori interdisciplinari e attività cooperative
- Peer tutoring e lavori di gruppo per stimolare collaborazione
- Attività di metacognizione e autovalutazione

4. Inclusione

- Sportelli di recupero e potenziamento
- PEI/PDP personalizzati per studenti con bisogni educativi



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Docenti curricolari Italiano, Matematica e Inglese Dipartimenti
Funzione strumentale valutazione Docenti di sostegno

Risultati attesi

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese
- Incremento della partecipazione attiva degli studenti
- Maggiore motivazione e autonomia nello studio
- Riduzione delle difficoltà persistenti nella primaria



Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Descrizione dell'attività

Il percorso di formazione per i docenti ha l'obiettivo di potenziare le competenze didattiche e metodologiche necessarie per migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano Matematica e Inglese.

La formazione comprende:

1. Workshop su metodologie didattiche attive e laboratoriali
 - Docenti partecipano a sessioni pratiche su laboratori di comprensione del testo, problem solving e attività interdisciplinari.
 - Obiettivo: acquisire strategie per rendere le lezioni più coinvolgenti e efficaci, stimolando competenze cognitive e trasversali.
2. Laboratori di progettazione didattica e strumenti digitali
 - Approfondimento sull'uso di piattaforme online, software didattici e strumenti digitali per esercitazioni interattive.
 - Obiettivo: integrare tecnologie digitali per consolidare le competenze di base e supportare la preparazione alle prove INVALSI.
3. Formazione sulla valutazione formativa e uso delle rubriche
 - Approfondimento su strumenti di monitoraggio, autovalutazione degli studenti e creazione di rubriche comuni.
 - Obiettivo: identificare precocemente le difficoltà degli studenti e personalizzare interventi mirati.



4. Analisi dei risultati INVALSI e strategie di miglioramento

- Analisi dei dati delle prove precedenti per individuare aree di criticità.
- Pianificazione di interventi mirati in classe e attività di recupero o potenziamento.

5. Peer learning e collaborazione tra docenti

- Momenti di confronto tra docenti per condividere buone pratiche, materiali e strategie efficaci.
- Obiettivo: favorire la continuità didattica e un approccio condiviso alla preparazione INVALSI.

Azioni

- Formazione/Aggiornamento dei docenti su valutazione e prove standardizzate.
- Formazione/Aggiornamento dei docenti sulla progettazione didattica per competenze.
- Revisione della progettazione didattica condivisa di italiano, matematica e inglese, per adeguarla al curriculum verticale e ai Quadri di Riferimento dell'Invalsi.
- Preparazione di prove di verifica per classi parallele di tipologia affine a quelle Invalsi per la valutazione in ingresso e in itinere.
- Predisposizione di griglie di correzione e valutazione delle prove scritte e orali con indicatori, descrittori e relativi punteggi.
- Individuazione, elaborazione, realizzazione e condivisione di protocolli comuni per la gestione dell'attività didattica.
- Raccolta e diffusione tramite le piattaforme digitali di Istituto dei materiali prodotti dai docenti e dal personale della scuola.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Enti di formazione esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti Dipartimenti disciplinari Funzione strumentale valutazione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.• Miglioramento dell'efficacia delle attività di recupero e potenziamento• Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi• Maggiore omogeneità degli esiti• Innalzamento dei livelli di competenze in italiano, matematica e inglese

● **Percorso n° 3: Star bene a scuola**

Il piano di miglioramento del benessere degli studenti si concentra su vari aspetti che riguardano la salute mentale, fisica e sociale degli studenti, con l'obiettivo di creare un ambiente scolastico più positivo e favorevole all'apprendimento.



Il benessere diventa parte integrante del curriculum, non solo come attività extra, ma come metodologia trasversale che attraversa tutte le discipline, favorendo clima positivo, motivazione, autonomia e competenze socio-emotive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti della scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali; aumentare la partecipazione degli alunni della scuola primaria per ottenere campioni più attendibili.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2; aumentare le percentuali nei livelli 3-4-5. Aumentare la partecipazione degli alunni della scuola primaria alle prove Invalsi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare il benessere di studenti e personale scolastico.

Traguardo

Perseguire il benessere psico-fisico di studenti e personale dell'istituzione scolastica. Impedire il verificarsi di fenomeni di bullismo o cyberbullismo. Supportare studenti e personale scolastico in situazione di difficoltà.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare il benessere psicofisico, sociale ed emotivo di studenti e personale nelle attività curriculari, promuovendo un apprendimento sereno, inclusivo e motivante.

Prevenire e ridurre fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso interventi educativi, laboratori di sensibilizzazione, attività di peer education e promozione di relazioni rispettose e inclusive tra gli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e motivante, in cui studenti e personale scolastico possano operare in sicurezza, favorendo relazioni rispettose, collaborazione e partecipazione attiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere progetti e iniziative, percorsi individualizzati e personalizzati che aiutino a rafforzare il benessere psicofisico e l'autostima, e favorire la realizzazione di una scuola inclusiva in cui ogni studentessa ed ogni studente possa trovare un ambiente accogliente nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Valorizzazione del talento affinché ogni studente, sia protagonista del proprio percorso di apprendimento e al termine del primo ciclo indirizzarsi verso un



percorso rispondente alle sue passioni ed inclinazioni.

Potenziare l'inclusione scolastica con interventi mirati per alunni BES, DSA e con disabilità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la crescita professionale, la motivazione e il benessere del personale scolastico attraverso formazione continua, condivisione di buone pratiche, mentoring e attività di valorizzazione delle competenze individuali e di team.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il dialogo e la collaborazione tra scuola, famiglie e comunità locale, promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie, la valorizzazione delle risorse del territorio e progetti condivisi per il benessere e la crescita degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con famiglie e territorio per un'educazione inclusiva e partecipata

Descrizione dell'attività

Il rafforzamento dell'alleanza educativa tra scuola, famiglie e territorio contribuisce al successo formativo degli studenti nel medio e lungo periodo.

La partecipazione attiva delle famiglie e il coinvolgimento delle



risorse del territorio favoriscono la continuità nei percorsi di studio, il benessere degli studenti e il miglioramento dei risultati a distanza del RAV, riducendo il rischio di discontinuità e insuccesso formativo.

- Coinvolgimento delle famiglie
 - Incontri periodici informativi e formativi sui percorsi scolastici, sulle prove INVALSI, sul benessere e sull'educazione civica.
 - Workshop, laboratori e assemblee per condividere strategie educative e sostenere lo studio a casa.

- Collaborazione con il territorio
 - Progetti con biblioteche, musei, associazioni culturali, sportive e ambientali.
 - Attività laboratoriali, visite didattiche, esperienze pratiche e percorsi interdisciplinari.

- Progetti condivisi scuola-famiglia-territorio
 - Eventi culturali, sportivi e sociali che coinvolgono studenti, famiglie e comunità.
 - Programmi di educazione alla cittadinanza attiva, sostenibilità e inclusione sociale.

- Comunicazione e informazione costante
 - Uso di registro elettronico, newsletter, social scolastici e bacheche informative per aggiornamenti sulle attività e sui progetti.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Fondi comunali o regionali

Responsabile

Responsabili: Dirigente scolastica, Docenti di classe, Funzione
strumentale Inclusione, Referente bullismo/cyberbullismo e
Referente alla salute

Risultati attesi

- Maggiore partecipazione e collaborazione delle famiglie alla vita scolastica.
- Sviluppo di progetti condivisi con enti e associazioni del territorio.
- Miglioramento del senso di comunità, inclusione e motivazione degli studenti.
- Rafforzamento della continuità educativa tra scuola e famiglia.



Attività prevista nel percorso: Miglioramento del clima scolastico

Descrizione dell'attività

Il miglioramento del clima scolastico è fondamentale per favorire il benessere degli studenti, la motivazione allo studio e relazioni positive all'interno della comunità educativa. A tal fine si propongono le seguenti azioni:

- Sensibilizzazione sulla comunicazione e sul rispetto reciproco

Promuovere attività che favoriscano il dialogo, l'ascolto attivo e la collaborazione tra studenti, come laboratori di gruppo, lavori cooperativi e discussioni guidate su temi quali il rispetto, la diversità e l'inclusione. Queste iniziative aiutano a sviluppare competenze sociali ed emotive e a prevenire conflitti.

- Prevenzione del bullismo

Attuare iniziative mirate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo attraverso incontri informativi, attività educative sull'empatia e il rispetto delle regole, e momenti di confronto con esperti. È importante creare spazi sicuri e riservati in cui gli studenti possano esprimere difficoltà, segnalare situazioni di disagio e sentirsi ascoltati senza timore di giudizio.

- Programmi di tutoraggio tra pari



Sviluppare progetti di tutoraggio in cui studenti più grandi o più esperti affiancano quelli più piccoli, offrendo supporto nello studio, nell'organizzazione del lavoro scolastico e nella socializzazione. Questo favorisce il senso di responsabilità, la solidarietà e l'integrazione all'interno della scuola.

L'attività prevede l'organizzazione di laboratori di gruppo e momenti di confronto guidato in cui gli studenti, con il supporto dei docenti, discutono temi legati al rispetto, all'inclusione e alla collaborazione.

Attraverso lavori di gruppo, giochi di ruolo e discussioni aperte, gli studenti imparano a esprimere le proprie opinioni in modo corretto, ad ascoltare gli altri e a gestire i conflitti in maniera costruttiva.

Modalità di svolgimento

- Attività di gruppo guidate dal docente
- Discussioni in cerchio (circle time)
- Brevi simulazioni o giochi di ruolo su situazioni quotidiane
- Condivisione finale delle riflessioni emerse

Indicatori di monitoraggio

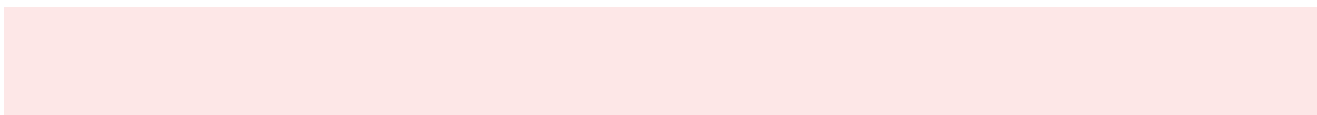
- Partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- Osservazione dell'impegno e del comportamento
- Andamento degli esiti scolastici nel tempo
- Dati relativi ai risultati a distanza del RAV

L'attività prevede incontri e laboratori guidati, in collaborazione con psicologi scolastici o esperti della salute, finalizzati a promuovere il benessere, la consapevolezza emotiva e la gestione delle relazioni.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Fondi comunali o regionali
Responsabile	Dirigente scolastica; Docenti delle classi; Referente al bullismo, cyberbullismo; Referente alla salute

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle relazioni tra pari• Maggiore collaborazione in classe• Riduzione di comportamenti scorretti• Maggiore consapevolezza del valore del rispetto reciproco <p>L'attività è collegata ai Risultati a distanza del RAV, in quanto un clima scolastico positivo e inclusivo incide sul successo formativo degli studenti nel medio e lungo periodo. La promozione di relazioni basate sul rispetto, sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none">• migliorare la continuità nei percorsi di studio,• sostenere la motivazione all'apprendimento,• favorire il raggiungimento di risultati scolastici più stabili nel tempo riducendo il rischio di discontinuità, insuccesso e dispersione.
------------------	---





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attraverso una didattica inclusiva, che valorizzi le diverse competenze disciplinari e trasversali, ci proponiamo di rispondere alle domande degli studenti, che celano un bisogno profondo di attribuire un senso proprio all'apprendimento e al lavoro scolastico. Nella didattica per competenze si legano le conoscenze e abilità a problemi concreti o ancorati alla realtà; attraverso mediatori didattici e organizzazioni capaci di catturare l'interesse dell'allievo e mobilitare le sue risorse personali si prospetta un miglioramento degli esiti, in termini quantitativi e qualitativi. Con questo scopo si proporranno dei percorsi di apprendimento guidati, di gruppo e autonomi in ambienti di apprendimento flessibili e personalizzabili aperti al territorio, integrati anche dall'uso di strumenti digitali. La definizione di curricoli verticali per aree di apprendimento consentirà di far dialogare con maggior puntualità e su obiettivi e traguardi condivisi i docenti dei diversi ordini di scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti del nostro istituto si propongono di impostare la didattica e l'insegnamento in modo che gli alunni possano avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza e acquisire la teoria attraverso un percorso induttivo, che passi dall'esperienza alla sua rappresentazione. La didattica per competenze si avvale di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe: 1. l'apparato tradizionale di didattiche di trasmissione delle conoscenze e di esercitazione di procedure (lezione frontale, esercitazione ecc.); 2. la contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza; 3. la proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e l'utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi; 4. la valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità



già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di problem solving e di ricerca; 5. l'apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità.

I docenti saranno coinvolti in corsi di formazione sull'uso delle tecnologie di IA, per integrare efficacemente l'intelligenza artificiale nelle attività didattiche. La formazione includerà l'uso di piattaforme digitali, strumenti di valutazione basati su IA e l'insegnamento delle basi della programmazione.

PIANO DI ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Istituto Comprensivo E.D'Arborea Torpè

1. Premessa e finalità del Piano L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola mira a: • sviluppare competenze digitali e trasversali in linea con il DigComp

2.2 e DigCompEdu; • favorire un uso critico, etico, responsabile delle tecnologie; • potenziare inclusione, personalizzazione degli apprendimenti e innovazione metodologica; • preparare gli alunni alla cittadinanza digitale e al mondo del lavoro futuro.

È un documento strategico e pedagogico, inserito nel PTOF, che definisce come l'Istituto vuole integrare l'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione. 2. Visione dell'Istituto L'IC promuove una cultura dell'innovazione in cui l'IA è: • strumento per apprendere meglio, non sostituto della creatività umana; • occasione per sviluppare pensiero critico, competenze linguistiche e STEM; • risorsa per docenti, segreteria e dirigenza per semplificare processi e migliorare la qualità dell'offerta formativa.

3. Obiettivi strategici 3.1 Per gli studenti • Comprendere cos'è l'IA e come funziona (livello di età adeguato). • Utilizzare strumenti di IA generativa per: • ricerche, brainstorming, mappe mentali; • creazione di testi, immagini, presentazioni; • coding e robotica educativa. • Sviluppare competenze critiche: verificare fonti, riconoscere bias, valutare l'affidabilità delle risposte. • Promuovere cittadinanza digitale e consapevolezza sulla privacy. 3.2 Per i docenti • Formazione sul corretto uso dell'IA e sulla didattica aumentata dall'IA. • Sviluppo di competenze per utilizzare l'IA per inclusione (mappe personalizzate, semplificazione testi, strumenti compensativi). • Adozione di strumenti per la progettazione didattica (rubriche, UDA, materiali personalizzati). 3.3 Per l'organizzazione scolastica • Digitalizzazione e automazione di attività amministrative ripetitive. • Rafforzamento della sicurezza dei dati e delle policy interne. • Implementazione di



repository condivisi per la documentazione prodotta con IA.

4. Linee di indirizzo pedagogico-didattiche

4.1 Scuola dell'Infanzia • Attività di esplorazione e gioco con robot educativi semplici. • Utilizzo guidato di applicazioni per la narrazione digitale e la creatività. • Avvio al concetto di algoritmo come sequenza di azioni.

4.2 Scuola Primaria • Introduzione al concetto di IA tramite esempi concreti della vita quotidiana. • Attività di coding e robotica (scratch, bee-bot, mBot). • Utilizzo di IA generativa in modo controllato per: • creare storie illustrate; • generare mappe concettuali; • supportare la comprensione di testi. • Riflessione su rischi e benefici.

4.3 Scuola Secondaria di I grado • Approfondimento dei meccanismi dell'IA (reti neurali, dati, bias). • Utilizzo di strumenti di IA generativa per analisi testi, problem solving e simulazioni. • Introduzione all'uso responsabile: copyright, privacy, limiti dell'IA. • Laboratori di coding, automazione e progettazione STEM.

5. Ambiti di applicazione dell'IA nella scuola

5.1 Didattica • Generazione di materiali personalizzati. • Tutoraggio individuale assistito da IA (monitorato dal docente). • Verifiche differenziate e strumenti compensativi. • Supporto alla valutazione formativa (rubriche, feedback immediati). Solo in una fase successiva, e una volta consolidata una base minima di competenza interna, il Piano prevede l'attivazione di attività formative rivolte agli studenti. Nella scuola primaria tali attività assumeranno forme molto semplici e prevalentemente narrative o ludico-didattiche, mentre nella scuola secondaria di primo grado potranno prevedere analisi guidate di esempi, discussioni strutturate e piccole unità interdisciplinari di educazione civica digitale.

5.2 Inclusione • Semplificazione dei testi. • Sintesi vocale, trascrizione, mappe e schemi personalizzati. • Strumenti di supporto alle lingue straniere e alfabetizzazione. • Tutor AI per esercizi di rinforzo.

5.3 Gestione amministrativa • Automatizzazione di comunicazioni interne. • Bozze di circolari, relazioni e documenti. • Organizzazione dati e reportistica. • Supporto alla rendicontazione.

6. Sicurezza, privacy e uso etico dell'IA L'istituto si impegna a: • usare strumenti conformi al GDPR; • adottare policy interne per l'uso sicuro e responsabile; • limitare l'uso dell'IA da parte degli studenti solo in ambiente controllato; • evitare l'inserimento di dati sensibili nelle piattaforme di IA; • formare docenti e famiglie sulle potenzialità e sui rischi

7. Formazione del personale Il Piano prevede: • formazione annuale dei docenti su IA, didattica digitale, strumenti compensativi; • workshop pratici su IA generativa, coding, robotica; • aggiornamento DSGA e personale ATA su automazione e gestione documentale. Per i docenti tale attività formativa sarà orientata alla comprensione del funzionamento di base dei sistemi di IA, dei rischi connessi e delle scelte precauzionali adottate dalla scuola, nonché alla loro



possibile integrazione nelle pratiche di progettazione e di aula nel rispetto della centralità del ruolo docente. Per il personale ATA gli interventi saranno invece focalizzati sull'impiego dell'IA a supporto dei processi di segreteria, sulla gestione sicura dei dati, sui rapporti con i fornitori e sulle ricadute organizzative delle soluzioni digitali.

8. Dotazioni tecnologiche • Laboratori con tablet e notebook; • robot educativi; • software per inclusione; • rete e firewall adeguati.

9. Coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante Le famiglie vengono informate tramite comunicazioni dedicate, pubblicate sul sito web d'istituto e veicolate attraverso i consueti canali (registro elettronico, circolari, assemblee), in cui sono illustrati in modo comprensibile i contenuti essenziali del Piano IA, le scelte precauzionali adottate, le eventuali attività di AI literacy rivolte agli studenti e le garanzie poste a tutela dei loro diritti e della loro privacy. Il Consiglio di Istituto, che rappresenta la sede formale di partecipazione delle componenti genitori e studenti, è coinvolto nelle fasi di approvazione e aggiornamento del Piano per la parte di propria competenza, discutendo le ricadute organizzative, le eventuali integrazioni regolamentari e l'impatto delle iniziative sull'offerta formativa complessiva. I rappresentanti dei genitori e degli studenti possono inoltre essere ascoltati dal Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA ogni qual volta si ritenga utile acquisire osservazioni, proposte o criticità emerse nella vita quotidiana della scuola.

10. Monitoraggio e valutazione L'Istituto adotta un sistema annuale di monitoraggio basato su: • analisi delle pratiche didattiche realizzate; • documentazione prodotta; • valutazione competenze digitali degli alunni; • questionari a studenti, docenti e famiglie; • report finale in sede di RAV. Il monitoraggio delle azioni previste è affidato in primo luogo al Dirigente scolastico e al Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA, che seguono l'andamento delle attività pianificate, raccolgono le osservazioni del personale coinvolto, verificano il rispetto delle regole precauzionali fissate e tengono traccia delle ricadute organizzative e didattiche. Nel corso dell'anno vengono organizzati momenti di verifica interna, anche in sede di Collegio dei docenti o di staff di direzione, nei quali si analizzano i risultati delle sperimentazioni, le difficoltà incontrate, le esigenze formative emerse e l'effettiva coerenza tra quanto previsto dal Piano e quanto realizzato nella pratica quotidiana. Sulla base di questo lavoro di monitoraggio, l'istituto procede alla valutazione complessiva del Piano e, se del caso, al suo aggiornamento.

11. Approvazione e integrazione nel PTOF Il presente Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale viene adottato quale documento di riferimento per la governance, l'uso e lo sviluppo dell'IA nella scuola. Esso è sottoposto innanzitutto al Collegio dei docenti, che ne discute i contenuti per la



parte didattica e formativa e lo approva quale cornice entro cui collocare le scelte metodologiche, i casi d'uso ammessi e le attività di formazione rivolte al personale e agli studenti. Successivamente il Piano è portato all'attenzione del Consiglio di Istituto, che lo esamina e lo approva per la parte di propria competenza, in particolare per quanto attiene agli aspetti organizzativi, all'utilizzo delle risorse, alle eventuali integrazioni regolamentari e alla coerenza con l'offerta formativa complessiva. Una volta approvato dagli organi collegiali, il Piano IA è integrato nel PTOF in qualità di allegato organico e vincolante, cui si fa esplicito riferimento nelle sezioni dedicate alla visione strategica, alla digitalizzazione, alla formazione e all'educazione civica digitale

Allegato:

Piano IA.pdf

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Avviare percorsi di formazione per i docenti che riguardino: la didattica per competenze e la gestione inclusiva del gruppo classe.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Promuovere e rafforzare una valutazione autentica attraverso il ricorso a unità di apprendimento che evidenzino la progressione delle conoscenze e delle competenze da valorizzare con rubriche di valutazione specifiche e condivise.





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1) Accordo di rete ambito 3 “Nuoro -Marghine-Baronia-Barbagia”.

L' accordo di rete di scopo “Istituti scolastici della Riserva MAB Tepilora, Rio Posada e Montalbo” ha come capo fila l'Istituto Ciusa. L'obiettivo è migliorare la funzione della scuola come centro di educazione e di istruzione, favorendo la promozione culturale, sociale e civile del territorio. L'azione degli Istituti si orienta verso l'educazione allo sviluppo sostenibile in ogni aspetto della vita e della gestione scolastica, promuovendo la cittadinanza globale e la tutela, attraverso la didattica, la ricerca e la collaborazione territoriale; progettando percorsi curricolari integrati; introducendo degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 come filo conduttore tra le discipline, svolgendo escursioni guidate nell'area della Riserva; formando il personale scolastico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

D.M.65 PNRR

Progettazione di un percorso STEAM e multilinguistico interdisciplinare per supportare e incoraggiare gli studenti e le studentesse allo studio e alla promozione del territorio in un contesto multiculturale. La progettazione parte da un evento iniziale che ha lo scopo di attivare e mantenere sempre viva la curiosità, dalla fase iniziale di impostazione del problema (problem posing) alla fase della costruzione di quanto si è appreso. In tale ambiente di apprendimento viene orientata la ricerca di legami interdisciplinari, offrendo percorsi agli studenti che consentano loro di coltivare interessi e seguire le proprie inclinazioni, proiettando quanto si è appreso su scenari più ampi come quello personale, sociale, ambientale, multilinguistico, attraverso l'uso responsabile e consapevole degli strumenti digitali e delle lingue straniere.

Il progetto prevede in particolare:

- 10 edizioni da 15 ore di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;
- 4 edizioni da 10 ore di percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- 5 edizioni da 17 ore di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (lingua inglese);
- 2 edizioni da 24 ore di percorsi formativi di lingua inglese per docenti;
- 1 edizione da 8 ore di percorsi formativi di metodologia per docenti.

Si riescono così a conseguire le competenze del 'fare', in una unitarietà metodologica e concettuale che, valorizzando trasversalmente il problem solving e l'approccio critico, favorisce la crescita di una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personalità globale capace di esercitare la sua “cittadinanza attiva”.

Obiettivi del percorso sono: da un lato la creazione di un database interattivo e multilinguistico (testi, immagini, video clips) sulla diversità di ambienti fisici, sulla biodiversità del territorio in cui vivono i nostri alunni, dall'altro il conseguimento di certificazioni linguistiche conformi al CEFR.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

Torpè - Via Nigia Carai

NUAA841018

Brunella (Torpè) - Via Giotto

NUAA841029

Lodè - Via Villanova

NUAA84103A

Posada - Via Vittorio Veneto

NUAA84104B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

L'alunno, al termine del ciclo di istruzione della scuola dell'infanzia, ha acquisito un'autonomia pratica e operativa: rispetta le regole di comportamento e assume atteggiamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui. Ha cura delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente naturale. Possiede un bagaglio di conoscenze che utilizza in vari contesti e sa affrontare le difficoltà in modo positivo trasformando gli errori in nuove occasioni di apprendimento perché ha maturato una sufficiente fiducia in sé.

È consapevole dell'esistenza di diversi codici linguistici ed è perciò capace di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente che usa per interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana. Comprende e utilizza un lessico appropriato e partecipa alle conversazioni esprimendo chiaramente i propri bisogni, i propri pensieri e le proprie emozioni.

È cosciente di avere una storia personale e familiare perché ha acquisito il senso dell'identità del sé grazie al quale sa riflettere, confrontarsi, discutere con gli altri ed inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Sa esprimersi con il corpo, spontaneamente e in modo guidato, da solo e in gruppo, in base a indicazioni varie. È capace di organizzare il proprio lavoro, esplorando i materiali che ha a



disposizione, utilizzandoli con creatività e riuscendo a portare a termine le consegne date.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
Torpè - Via Trieste	NUEE84101D
Lodè - Via Luca Bandis	NUEE84103G
Posada - Via Amendola	NUEE84104L

Profilo delle competenze al termine della scuola primaria.

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una



comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

Torpè – Via E. D'Arborea

NUMM84101C

Lodè – Via Luca Bandis

NUMM84103E

Posada - Via Mereu

NUMM84104G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TORPÈ - VIA NIGIA CARAI

Scuola dell'infanzia

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

BRUNELLA (TORPE') - VIA GIOTTO

Scuola dell'infanzia

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

LODÈ - VIA LUCA BANDIS

Scuola dell'infanzia

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

POSADA - VIA VITTORIO VENETO

Scuola dell'infanzia

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

TORPÈ - VIA TRIESTE

Scuola Primaria

TEMPO SCUOLA: 28 ore settimanali

LODÈ - VIA LUCA BANDIS

Scuola Primaria

TEMPO SCUOLA: 28 ore settimanali



POSADA – VIA GRAZIA DELEDDA

Scuola Primaria

TEMPO SCUOLA: 28 ore settimanali

TORPÈ – VIA ELEONORA D'ARBOREA

Scuola Secondaria I Grado

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	33

LODÈ – VIA LUCA BANDIS

Scuola Secondaria I Grado

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	33

POSADA - VIA MEREU

Scuola Secondaria I Grado

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (33 ore totali).

L'ora settimanale verrà svolta da qualsiasi disciplina ad esclusione dell'insegnamento della religione cattolica e secondo la programmazione decisa dal consiglio di classe.

ORARIO SCUOLA SECONDARIA

Dall' anno scolastico 2022/23 la scuola secondaria di primo grado, ha adottato in via sperimentale la settimana corta, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con sei ore giornaliere dalle 8.00 alle 14.00 per un totale di 30 ore settimanali. Le motivazioni che hanno portato a tale scelta, sono state le richieste dei genitori affinché ci fosse il sabato libero per i propri figli, i quali hanno così la possibilità di dedicarsi ad altri interessi evitando numerose assenze il sabato. Inoltre, l'attuale situazione economica comporta la necessità di buone pratiche finalizzate a conseguire un reale risparmio energetico a vantaggio dell'Istituzione scolastica.

SETTIMANA CORTA ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2021/22 è stata attivata per tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo la settimana corta che prevede 29 ore settimanali con lezioni dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano, il sabato libero e conseguente chiusura della scuola per due giorni.

Le motivazioni della progettazione e dell'organizzazione didattica della scuola primaria dell'istituto, sono le seguenti:

1. Il vantaggio pedagogico e didattico al fine di poter organizzare laboratori creativi che non si limitano solo alla classica lezione frontale ma che consentono di costruire un percorso basato



sulla metodologia del "learning by doing", facilitando così la valutazione delle competenze attraverso la valorizzazione dell'apprendimento in "situazione" ed altre metodologie laboratoriali capaci di suscitare nei bambini il giusto interesse.

2. L'ottimizzazione delle ore del cosiddetto "tempo normale" con migliore utilizzo delle risorse umane (docenti e collaboratori scolastici) aumenta le ore di insegnamento da destinare al potenziamento degli apprendimenti. Si favorisce così la cooperazione all'interno di una classe o la suddivisione delle stesse per gruppi di lavoro e promuovendo l'opportunità di mettere in atto interventi sia di individualizzazione sia di personalizzazione dell'apprendimento.

3. Per gli alunni ci sarebbe la possibilità di avere una giornata intera da dedicare alla famiglia, ai propri interessi o semplicemente al riposo con relativa ricaduta positiva in termini di serenità, senza trascurare la percentuale di assenza di alunni, ad oggi riscontrata, nella giornata del sabato che obbliga i docenti a riprendere in altre giornate le spiegazioni rallentando così il ritmo degli apprendimenti.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'attuale normativa prevede che gli istituti scolastici possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- 1) attività didattiche e formative;
- 2) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente

Non vi sono vincoli sulla disciplina insegnata come attività alternativa ad IRC se non quello costituito dal fatto che non può essere già insegnata nella scuola.

1. Attività didattiche e formative.

Le attività didattiche e formative alternative all'IRC sono comprese nella disciplina stessa, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine



dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti".

2. Attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente.

Le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini.

Finalità

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile, ed. ambientale).

L'alunno straniero

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola italiana, a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà almeno temporaneamente, una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'alunno la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORPE' - INFANZIA	NUAA841018
FRAZ. BRUNELLA-TORPE'-INFANZIA	NUAA841029
LODE' - INFANZIA	NUAA84103A
POSADA - INFANZIA	NUAA84104B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORPE' - PRIMARIA	NUEE84101D
LODE'-PRIMARIA	NUEE84103G
POSADA-PRIMARIA	NUEE84104L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORPE' -SECONDARIA PRIMO GRADO	NUMM84101C



Istituto/Plessi	Codice Scuola
LODE'-SECONDARIA PRIMO GRADO	NUMM84103E
POSADA'-SECONDARIA PRIMO GRADO	NUMM84104G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. La scuola dell'infanzia ha al centro del proprio interesse ogni soggetto nel suo processo di crescita che è favorito dal particolare contesto educativo: "è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante.



Le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia sono essenzialmente quattro: Identità, Autonomia, Competenze e Cittadinanza.

IDENTITÀ (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi): il bambino e la bambina sono in grado di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, sono consapevoli dei desideri e delle paure e sono capaci di avvertire gli stati d'animo propri e altrui. Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità, hanno maturato una sufficiente fiducia in sé, e sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti, ma, all'occorrenza, sanno chiedere aiuto. Condividono le proprie esperienze e i giochi, utilizzano materiali e risorse comuni, affrontano gradualmente i conflitti ed hanno iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Hanno sviluppato l'attitudine verso la curiosità, porre domande di senso su questioni etiche e morali;

AUTONOMIA (rapporto sempre più consapevole con gli altri): Manifestano la curiosità e la voglia di sperimentare, interagiscono con le cose, con l'ambiente e con le persone, percepiscono le reazioni ed i cambiamenti. Sono attenti alle consegne, si appassionano, portano a termine il lavoro, diventano consapevoli dei processi realizzati e li documentano;

COMPETENZE (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti): Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunicano e si esprimono con una pluralità di linguaggi, utilizzano con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostrano abilità di tipo logico, iniziano a interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formulano ipotesi e ricercano soluzioni a situazioni problematiche della loro vita quotidiana;

CITTADINANZA (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali): Colgono i diversi punti di vista, riflettono e negoziano significati, utilizzano gli errori come fonte di conoscenza. Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione, sono sensibili alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORPE' - INFANZIA NUAA841018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FRAZ. BRUNELLA-TORPE'-INFANZIA
NUAA841029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LODE' - INFANZIA NUAA84103A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POSADA - INFANZIA NUAA84104B



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORPE' - PRIMARIA NUEE84101D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LODE'-PRIMARIA NUEE84103G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POSADA-PRIMARIA NUEE84104L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: TORPE' -SECONDARIA PRIMO GRADO
NUMM84101C**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **LODE'-SECONDARIA PRIMO GRADO** **NUMM84103E**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POSADA-SECONDARIA PRIMO GRADO NUMM84104G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è la nuova materia reintrodotta dall'anno scolastico 2020/2021 per tutti i gradi scolastici a seguito della [Legge 92/2019](#) e successive [linee guida](#).

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

L'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.



Curricolo di Istituto

TORPE' - "E. D'ARBOREA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Sulla base della normativa vigente, l'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo si articola come segue:

- **CURRICOLO DI BASE:** obbligatorio, da definire sulla base delle Indicazioni Nazionali 2025 (DM del 18 marzo 2024, n. 47, integrato con DM n.14 del 29 gennaio 2025) Nel curricolo di base sono comprese le diverse discipline / campi di esperienza.
- **CURRICOLO OBBLIGATORIO:** dopo la scelta da parte delle famiglie, che comporta la garanzia di frequenza per gli alunni, costituisce parte integrante delle Programmazioni Didattico-Educative, si attua con attività di Laboratorio, con gruppi flessibili ed eterogenei di alunni.
- **AREA DELL'ARRICCHIMENTO;** comprende tutte le attività progettuali e laboratoriali finalizzate ad approfondire ed ampliare le opportunità formative; i percorsi didattici relativi a questa area sono mirati alla promozione del successo formativo, caratterizzando e valorizzando l'Offerta Formativa dell'Istituto, con maggiori opportunità per gli alunni nell'acquisizione delle abilità e delle competenze previste nelle Programmazioni Didattico-Educative.

I CURRICOLI DELLE DISCIPLINE SI TROVANO ALLEGATI IN " EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO" NELLE SINGOLE SEZIONI (Primaria-Secondaria)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO CRESCO SICURO PERCHÉ ...

Il tema di base del progetto è la sicurezza nelle sue varie sfaccettature:

- sapere a chi chiedere aiuto e come;
- riconoscere le situazioni di pericolo ed attuare comportamenti responsabili ed adeguati nei vari ambienti di vita: a scuola, in casa, nei boschi, al mare, in strada.

FINALITÀ

- Promuovere nuove esperienze scoprendo abilità personali non evidenziate in ambito scolastico e conoscendo nuove figure professionali e nuovi ambienti differenti dalla casa e dalla scuola;
- Crescere come futuri cittadini attivi e responsabili, capaci di comprendere, pensare, riflettere e agire per il bene comune;
- Attuare le più basilari procedure di intervento: anche semplicemente sapendo



chiedere aiuto

- Conoscere e rispettare gli elementi di base per la sicurezza: cartellonistica, pericoli non segnalati per gettare le basi verso un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

I soggetti coinvolti nell'iniziativa sono:

- Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo di Torpè di ogni ordine e grado dei tre paesi costituenti

;

- Tutte il personale delle forze dell'ordine e sanitarie coinvolte.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Si allega il curricolo della scuola primaria dei tre plessi: Posada, Torpè, Lodè.

Allegato:

Curricolo Primaria.pdf

CURRICOLO LINGUE SCUOLA SECONDARIA

Si allega il curricolo di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria della scuola secondaria dei tre plessi: Posada, Torpè, Lodè.

Allegato:

Curricolo di lingua Inglese e seconda lingua comunitaria -francese POF_Torpè_2023-25.pdf

CURRICOLO MATEMATICA E SCIENZE SCUOLA SECONDARIA

Si allega il curricolo di matematica e scienze della scuola secondaria dei tre plessi: Posada, Torpè, Lodè.

Allegato:

CURRICOLO MATEMATICA E SCIENZE Secondaria 2025-26.pdf

CURRICOLO LETTERE SECONDARIA

Si allega il curricolo di lettere della scuola secondaria dei tre plessi: Posada, Torpè, Lodè.

Allegato:

CURRICOLO LETTERE.pdf



CURRICOLO EDUCAZIONI SECONDARIA

Si allega il curricolo di musica, arte, motoria, tecnologia della scuola secondaria dei tre plessi: Posada, Torpè, Lodè.

Allegato:

CURRICOLO ARTE MUSICA MOTORIA TECNOLOGIA 25-26.pdf

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Si allega il curricolo di istituto di educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: TORPE' - INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io cresco sicuro perché - sicurezza nelle scuole

Il nostro Istituto Comprensivo comprende tre plessi (Torpè, Brunella e Posada) e la sezione staccata di Lodè. Poiché i plessi sono inseriti in un vasto territorio, tutti accomunati dall'Ente "Parco Tepilora", per la prima volta, si è cercato di costruire un progetto comune a tutti. In



un'ottica di continuità orizzontale e verticale il progetto sulla sicurezza si propone di porre in essere una collaborazione omogenea capace di coinvolgere tutti gli studenti dei tre ordini dei paesi menzionati e delle frazioni. Non solo perché condividiamo lo stesso territorio, le stesse tradizioni, le stesse aule ma anche perché ciò consente di conoscere, confrontarsi, commentare e condividere un tema comune per unire idee, passioni e competenze in una vera ottica inclusiva aperta a tutti: bambini, famiglie, istituzioni e insegnanti.

La scuola rappresenta, subito dopo la famiglia, un importante setting per l'accrescimento culturale: non solo didattica comunemente nota (storia, geografia, matematica, ecc.) ma anche educazione civica (conoscere il contesto, socializzazione, inclusività, ecc.). È scientificamente provato che ogni attività che ci si appresta ad apprendere permane nella memoria per un tempo maggiore quando è associata all'esperienza diretta: il ricordo infatti diverrà indelebile poiché è strettamente legato ad una forte ed intensa emozione.

Il progetto pertanto si articolerà in tre fasi distinte:

- 1) Introduzione in aula dell'argomento e delle figure che si incontreranno successivamente
- 2) Incontro (a scuola o c/o la sede) con le figure partecipanti contattate

Resoconto finale, raccolta degli elaborati e delle verbalizzazioni

Il tema di base del progetto è la sicurezza nelle sue varie sfaccettature:

- sapere a chi chiedere aiuto e come
- riconoscere le situazioni di pericolo ed attuare comportamenti responsabili ed adeguati nei vari ambienti di vita: a scuola, in casa, nei boschi, al mare, in strada

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: TORPE' - "E. D'ARBOREA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Programma Erasmus + 2021-2027,**

“Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il Programma Erasmus + 2021-2027.

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Grazie all'accREDITAMENTO ottenuto, il nostro Istituto potrà accedere, annualmente e con un percorso semplificato, ai finanziamenti che saranno erogati dall'Unione Europea per i progetti di mobilità finalizzati alla formazione di docenti, alunni e personale della scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

TORPE' - "E. D'ARBOREA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ORIENTARSI CON LE SCIENZE**

LINEA A Progettazione di un percorso STEAM e multilinguistico interdisciplinare per supportare e incoraggiare gli studenti e le studentesse allo studio e alla promozione del territorio in un contesto multiculturale. La progettazione parte da un evento iniziale che ha lo scopo di attivare e mantenere sempre viva la curiosità, dalla fase iniziale di impostazione del problema (problem solving) alla fase della costruzione di quanto si è appreso. In tale ambiente di apprendimento viene orientata la ricerca di legami interdisciplinari, offrendo percorsi agli studenti che consentano loro di coltivare interessi e seguire le proprie inclinazioni, proiettando quanto si è appreso su scenari più ampi come quello personale, sociale, ambientale, multilinguistico, attraverso l'uso responsabile e consapevole degli strumenti digitali e delle lingue straniere. Si riescono così a conseguire le competenze del 'fare', in una unitarietà metodologica e concettuale che, valorizzando trasversalmente il problem solving e l'approccio critico, favorisce la crescita di una personalità globale capace di esercitare la sua "cittadinanza attiva". Obiettivi del percorso sono: da un lato la creazione di un database interattivo e multilinguistico (testi, immagini, video clips) sulla diversità di ambienti fisici, sulla biodiversità del territorio in cui vivono i nostri alunni, dall'altro il conseguimento di certificazioni linguistiche conformi al CEFR.

LINEA B Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare l'efficacia didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali e delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving. Costruire delle connessioni tra la formazione nelle discipline STEM e le opportunità occupazionali ad esse attinenti.



Moduli di orientamento formativo

TORPE' - "E. D'ARBOREA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Verbalizzare, trascrivere, elaborare aspettative, desideri, paure relative al nuovo ciclo di studi.

Comprendere l'organizzazione scolastica e le regole che la governano.

Presentarsi, farsi conoscere e conoscere il gruppo classe.

Conoscere i docenti ed elaborare e confrontare l'esperienza scolastica attuale con la precedente.

Conoscersi e migliorarsi.

Conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro: autovalutazione e modalità di apprendimento e metodo di studi.

Rapporti con la scuola primaria tra ricordi, novità, continuità.

Repertorio adeguato di conoscenza del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici.

Organizzazione delle diverse fasi dello studio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Costruire e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri.

Acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita.

Ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere.

Sviluppare capacità di monitoraggio dell' esperienza scolastica.

Riflettere sui risultati raggiunti nelle varie discipline: punti di forza e criticità.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Elaborare gli elementi che intervengono nella scelta.

Avviare la ricerca d'identità .

Sviluppare capacità di autovalutazione per comprendere i propri interessi e abilità.

Condurre l'alunno ad auto - orientarsi nella scelta della scuola superiore o del lavoro.

Proporre una pluralità di scelte possibili.

Valutare l'attività svolta durante il percorso di studi.

Dare spazio all'espressività.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- OPEN DAY negli istituti superiori -PROGETTO COESI

Dettaglio plesso: TORPE' -SECONDARIA PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Verbalizzare, trascrivere, elaborare aspettative, desideri, paure relative al nuovo ciclo di studi.

Comprendere l'organizzazione scolastica e le regole che la governano.

Presentarsi, farsi conoscere e conoscere il gruppo classe.

Conoscere i docenti ed elaborare e confrontare l'esperienza scolastica attuale con la precedente.

Conoscersi e migliorarsi.



Conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro: autovalutazione e modalità di apprendimento e metodo di studi.

Rapporti con la scuola primaria tra ricordi, novità, continuità.

Repertorio adeguato di conoscenza del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici.

Organizzazione delle diverse fasi dello studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Costruire e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri.

Acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita.

Ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere.

Sviluppare capacità di monitoraggio dell' esperienza scolastica.



Riflettere sui risultati raggiunti nelle varie discipline: punti di forza e criticità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto COESI

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Elaborare gli elementi che intervengono nella scelta.

Avviare la ricerca d'identità .

Sviluppare capacità di autovalutazione per comprendere i propri interessi e abilità.

Condurre l'alunno ad auto - orientarsi nella scelta della scuola superiore o del lavoro.

Proporre una pluralità di scelte possibili.

Valutare l'attività svolta durante il percorso di studi.

Dare spazio all'espressività.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- OPEN DAY negli istituti superiori

Dettaglio plesso: LODE'-SECONDARIA PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Verbalizzare, trascrivere, elaborare aspettative, desideri, paure relative al nuovo ciclo di studi.

Comprendere l'organizzazione scolastica e le regole che la governano.

Presentarsi, farsi conoscere e conoscere il gruppo classe.



Conoscere i docenti ed elaborare e confrontare l'esperienza scolastica attuale con la precedente.

Conoscersi e migliorarsi.

Conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro: autovalutazione e modalità di apprendimento e metodo di studi.

Rapporti con la scuola primaria tra ricordi, novità, continuità.

Repertorio adeguato di conoscenza del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici.

Organizzazione delle diverse fasi dello studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Costruire e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri.

Acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita.



Ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere.

Sviluppare capacità di monitoraggio dell' esperienza scolastica.

Riflettere sui risultati raggiunti nelle varie discipline: punti di forza e criticità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto COESI

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Elaborare gli elementi che intervengono nella scelta.

Avviare la ricerca d'identità .

Sviluppare capacità di autovalutazione per comprendere i propri interessi e abilità.

Condurre l'alunno ad auto - orientarsi nella scelta della scuola superiore o del lavoro.

Proporre una pluralità di scelte possibili.

Valutare l'attività svolta durante il percorso di studi.



Dare spazio all'espressività.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- OPEN DAY negli istituti superiori

Dettaglio plesso: POSADA-SECONDARIA PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Verbalizzare, trascrivere, elaborare aspettative, desideri, paure relative al nuovo ciclo di studi.

Comprendere l'organizzazione scolastica e le regole che la governano.



Presentarsi, farsi conoscere e conoscere il gruppo classe.

Conoscere i docenti ed elaborare e confrontare l'esperienza scolastica attuale con la precedente.

Conoscersi e migliorarsi.

Conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro: autovalutazione e modalità di apprendimento e metodo di studi.

Rapporti con la scuola primaria tra ricordi, novità, continuità.

Repertorio adeguato di conoscenza del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici.

Organizzazione delle diverse fasi dello studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Costruire e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri.



Acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita.

Ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere.

Sviluppare capacità di monitoraggio dell' esperienza scolastica.

Riflettere sui risultati raggiunti nelle varie discipline: punti di forza e criticità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto COESI

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Elaborare gli elementi che intervengono nella scelta.

Avviare la ricerca d'identità .

Sviluppare capacità di autovalutazione per comprendere i propri interessi e abilità.

Condurre l'alunno ad auto - orientarsi nella scelta della scuola superiore o del lavoro.

Proporre una pluralità di scelte possibili.



Valutare l'attività svolta durante il percorso di studi.

Dare spazio all'espressività.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- OPEN DAY negli istituti superiori



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Io cresco sicuro perché ... (TUTTI I PLESSI e ORDINI di scuola)**

Il nostro Istituto Comprensivo comprende tre plessi (Torpè, Brunella e Posada) e la sezione staccata di Lodè. Poiché i plessi sono inseriti in un vasto territorio, tutti accomunati dall'Ente "Parco Tepilora", per la prima volta, si è cercato di costruire un progetto comune a tutti. Il tema di base è la sicurezza nelle sue varie sfaccettature: sapere a chi chiedere aiuto e come, riconoscere le situazioni di pericolo ed attuare comportamenti responsabili ed adeguati nei vari ambienti di vita (a scuola, in casa, nei boschi, al mare, in strada). Il progetto si attuerà nell'arco temporale dell'intero anno scolastico 2024/2025 prevedendo un incontro con i rappresentanti delle varie istituzioni. Si svilupperà nei plessi dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e per ogni ordine si affronteranno differenti tematiche, inerenti la sicurezza, compatibili con l'età degli alunni. Si articolerà pertanto in tre fasi distinte: 1) Introduzione in aula dell'argomento e delle figure che si incontreranno successivamente. 2) Incontro (a scuola o c/o la sede) con le figure partecipanti contattate. 3) Resoconto finale, raccolta degli elaborati e delle verbalizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Crescere come futuri cittadini attivi e responsabili, capaci di comprendere, pensare, riflettere e agire per il bene comune - Attuare le più basilari procedure di intervento: anche semplicemente sapendo chiedere aiuto - Conoscere e rispettare gli elementi di base per la sicurezza: cartellonistica, pericoli non segnalati per gettare le basi verso un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. - Promuovere nuove esperienze scoprendo abilità personali non evidenziate in ambito scolastico - Conoscere nuove figure professionali e nuovi ambienti differenti dalla casa e dalla scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Potenziamento delle abilità sociali e civiche

Aule

Magna

Aula generica

Visita alle caserme



Approfondimento

Il progetto sulla sicurezza si propone di porre in essere una collaborazione omogenea capace di coinvolgere tutti gli studenti dei tre ordini dei paesi menzionati e delle frazioni con enti terzi e istituzioni. Non solo perché condividiamo lo stesso territorio, le stesse tradizioni, le stesse aule ma anche perché ciò consente di conoscere, confrontarsi, commentare e condividere un tema comune per unire idee, passioni e competenze in una vera ottica inclusiva aperta a tutti: bambini, famiglie, istituzioni e insegnanti.

-Si prevede un incontro con le varie istituzioni: Carabinieri; Soccorritori del 118; Vigili del fuoco: Agenti del corpo forestale; Polizia di Stato; Polizia municipale; Guardia costiera in collaborazione con le unità cinofile della SICS (Società Italiana Cani Salvataggio)

-Possibili Uscite nel territorio; Viaggio d'istruzione secondo il regolamento predisposto.

ONERI DI SPESA: Spese per un eventuale viaggio d'istruzione su richiesta dei partecipanti/aderenti al progetto.

-Eventuale ore eccedenti dei docenti partecipanti da disporre come recupero secondo le possibilità e il calendario scolastico.

● Accreditamento dell'Istituto al programma Erasmus +

La scuola ha ottenuto l'accREDITAMENTO ad Erasmus+, che permette di presentare progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, per realizzare esperienze di formazione per insegnanti, dirigenti scolastici e personale della scuola, mobilità degli alunni, individuali o di gruppo, a fini di studio o tirocinio, nei Paesi aderenti al Programma e di aprire la scuola all'Europa. La caratteristica principale di questa opportunità, introdotta per le scuole con Erasmus plus 2021-2027, è la possibilità di progettare la mobilità con una strategia a lungo termine per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in linea con obiettivi ed esigenze formative della scuola, all'interno di un Piano Erasmus+ definito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La scuola desidera di attuare un cambiamento strutturale all'interno della stessa in un'ottica inclusiva e con l'intento di internazionalizzazione e di perseguire un cambiamento radicale con la finalità di risolvere diverse problematiche presenti nel nostro contesto come ad esempio la dispersione scolastica. L'accreditamento ci permetterà di crescere ed esplorare nuove potenzialità e di investire nel futuro. L'Istituto potrà accedere, annualmente e con un percorso semplificato, ai finanziamenti che saranno erogati dall'Unione Europea per i progetti di mobilità finalizzati alla formazione di docenti, alunni e personale della scuola.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Magna Aula generica

● SE NON MI TROVI...CERCAMI IN UN LIBRO Infanzia

Brunella

Il progetto biblioteca, partendo, dalla “nostra piccola biblioteca scolastica”, e con la collaborazione con le biblioteche del territorio, si propone di offrire la possibilità ai bambini della scuola dell’infanzia di avvicinarsi ai libri, alla lettura. Con un libro fra le mani, il bambino prima ancora di saper leggere, utilizza e sperimenta anche gli altri sensi: la vista, il tatto, l’olfatto la manualità. Il libro già come oggetto, prima ancora che come contenitore o strumento di storie, offre al bambino molteplici possibilità. Stimola nei bambini curiosità, interesse, promuove familiarità. Il progetto offre la possibilità di coinvolgere le famiglie affinché la lettura possa diventare un’abitudine. Nell’infanzia, a quest’età è l’unico modo per stimolare il bambino, invogliarlo a crearsi un mondo di fantasia nella loro mente, facendo loro scoprire la bellezza della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

imparare le regole da rispettare in un nuovo contesto scolastico ed extrascolastico - Promozione della biblioteca intesa come luogo di sensibilizzazione alla lettura, centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. -Diffondere la cultura del libro. -Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. -Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. -Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. -Stimolare e coltivare il piacere della lettura attraverso la fruizione, sia mediata (dall'insegnante, dal bibliotecario, dalla famiglia) che autonoma, di testi e illustrazioni (racconti, fiabe, albi illustrati); - Creare confidenza con i libri, le storie, le illustrazioni; -Sviluppare la capacità di ascolto, attenzione, concentrazione; -Ampliare il lessico e sviluppare la competenza nell'espressione



verbale; -Favorire il riconoscimento e l'espressione di emozioni e sentimenti; -Favorire l'interesse e la curiosità nei confronti della lingua scritta; -Esercitare la capacità di osservazione, di analisi, e di scelta; -Sviluppare consapevolezza e fiducia nella propria creatività; -Scoprire e sperimentare materiali, procedimenti e tecniche per costruire un libro; -Condividere materiali, regole e strategie; -Inventare e sperimentare nuovi modi di rappresentare; -Interpretare ruoli e esprimere emozioni attraverso il linguaggio corporeo e altri linguaggi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	BIBLIOTECARI DELLE BIBLIOTECHE DEL TERRITORIO

● TI DONO UN PRESEPE Infanzia Brunella

Il Natale nella scuola è l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. Nella scuola dell'Infanzia di Brunella si vuole scoprire il piacere di costruire il presepe, vivere il periodo dell'attesa dell'Avvento. Questo progetto nasce dal desiderio di creare a scuola, coinvolgendo anche le famiglie, momenti speciali per scandire lo scorrere delle settimane e dei giorni prima del Santo Natale, educando i bambini ad avere la capacità di attesa, di ascolto, a guardare e a stupirsi. Per concludere e condividere la gioia dello stare insieme in giorni diversi dove i bambini doneranno i loro presepi alle varie località del territorio del comune di Torpè e presenteranno ai familiari, in una mattinata di Festa, il loro lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale; -Favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé; -Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; -Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità; -Favorire la conoscenza del mondo e della società attuale, stimolando la capacità critica;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari di classe.

Approfondimento

COSTI A CARICO DI CHI: NESSUN COSTO PER LA SCUOLA

TEMPI: DICEMBRE

ITINERARIO: BRUNELLA/ TALAVA SU COSSU/ CONCAS

ACCOMPAGNATORI: DOCENTI CURRICOLARI DI CLASSE /PERSONALE ATA



MEZZI DI TRASPORTO: SCUOLABUS

● “Parco multisensoriale” Infanzia Lodè

Il progetto “Parco Multisensoriale” si propone di riqualificare un’area, all’interno del centro abitato, realizzando un Parco multisensoriale costituito da differenti zone di apprendimento in cui i fruitori possono interagire con l’ambiente naturale circostante e muoversi liberamente lungo un percorso didattico che stimoli i cinque sensi attraverso forme, colori, profumi, suoni, consistenze e sapori. Saranno realizzati: un’area didattica e di sosta, un orto didattico, un’area gioco e un percorso olfattivo. Il parco sarà dedicato all’ostetrica Clarice Zanella che dal 1940 ha speso la propria vita per il benessere delle donne e dei bambini di Lodè, con spirito di sacrificio, dedizione e passione. Attività N.1. Laboratori di riciclo- creativo I bambini saranno coinvolti in laboratori creativi in cui dovranno realizzare delle decorazioni, impiegando materiali di riciclo, che verranno utilizzate per abbellire l’aula didattica all’aperto. Attività N.2. Orto didattico I bambini verranno coinvolti nella piantumazione e nella realizzazione dei cartelli informativi (nome, caratteristiche botaniche) delle piante ortive che verranno messe a dimora nell’orto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il benessere emotivo dei bambini. Stimolare i sensi attraverso l’esplorazione diretta di terra, semi, piante, profumi e suoni per connettersi con la natura. Favorire la collaborazione, la



socializzazione e la condivisione di un progetto comune,valorizzando il lavoro pratico. Scoprire forme,colori,odori e consistenze della natura. Promuovere la cura e la salvaguardia dell'ambiente,la conoscenza e il rispetto del territorio in cui si vive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	CEAS Lodè

Approfondimento

COSTI A CARICO DI CHI: Nessun costo per la scuola e le famiglie

TEMPI: Novembre-Maggio

ITINERARIO: Territorio Lodè

ACCOMPAGNATORI: Le docenti di sezione e personale Ata

MEZZI DI TRASPORTO: Nessuno

● "ABBA" Infanzia Lodè

Abba è un progetto che attraverso un approccio olistico multidisciplinare e multi- attore, mira a valutare proposte e soluzioni sui rischi connessi ai cambiamenti climatici. Il progetto incoraggia la transizione verso sistemi sostenibili e promuove lo sviluppo di una rete "Eco- climatica"nei Comuni del Parco di Tepilora per co- creare soluzioni sostenibili e innovative. La rete avrà il fine di facilitare lo scambio di conoscenze e informazioni tra gli utenti su pratiche e tecnologie efficaci per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e favorisce la collaborazione tra cittadini,scuole,CEAS,ecologisti,ricercatori,agricoltori,responsabili politici e altri attori per sviluppare e implementare soluzioni eco-climatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI (FINALITÀ) I bambini comprenderanno le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici, con particolare riferimento al proprio territorio. I bambini saranno più consapevoli dell'importanza di tutelare e valorizzare le risorse idriche. I bambini apprezzeranno maggiormente l'acqua come elemento prezioso e insostituibile. I bambini saranno più consapevoli del proprio rapporto con l'acqua e del suo impatto sull'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Il personale di FORESTAS e del CEAS

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Oasi verde territorio Lodè

Approfondimento

Attività: Oasi verde La realizzazione di un'oasi verde all'interno del centro abitato vuole essere un valido strumento per affrontare l'adattamento e la mitigazione alla crisi climatica offrendo vantaggi sia ambientali che sociali. Grazie alla presenza di piante si creerà un microclima fresco e umido offrendo un rifugio dal caldo e dal sole durante le giornate più torride, contribuendo a ridurre l'isola di calore urbana dove la presenza di asfalto e cemento ne intensificano il fenomeno. Aumentare la presenza di aree verdi significa: 1. Ridurre le superfici impermeabili ripristinandone le funzioni ambientali e regolatrici originarie favorendo l'infiltrazione dell'acqua piovana; 2. Assorbendo CO2 e inquinanti atmosferici e rilasciando ossigeno, contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria nelle città; 3. Creare nuovi habitat verdi favorisce la presenza di diverse specie vegetali e animali, aumentando la biodiversità all'interno dei centri urbani. Il



personale Foresta e del CEAS sensibilizzerà i bambini su temi legati all'adattamento ai cambiamenti climatici e sulle azioni di mitigazione che ogni cittadino può attuare e sui rischi determinati dall'aumento delle temperature quale alluvioni, incendi, ondate di calore e siccità.

● FESTA DELL' ALBERO Primaria Torpè

Attività didattica attraverso la messa a dimora di piante autoctone in collaborazione con l'agenzia FORESTAS, azione pratica con l'obiettivo dello stimolo degli alunni verso una riflessione sul rispetto della natura e del pianeta. La piantumazione simbolica nell'educazione ambientale ha un ruolo cruciale nel sensibilizzare, responsabilizzare e connettere le persone al territorio e alla natura, promuovendo un senso di cura e rispetto per l'ambiente, in particolare come contrasto all'erosione dei suoli di particolare interesse paesaggistico e difesa dalle calamità naturali derivate. Un albero piantato è un gesto di gratitudine, un investimento per il futuro e uno strumento per spiegare concetti scientifici come la fotosintesi e l'assorbimento di CO₂

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe



● “ GIOCANDO SI IMPARA” Primaria Torpè

Il percorso mira a far conoscere lo spazio di gioco inteso come incontro, conoscenza, condivisione e rispetto delle regole di convivenza civile. Il teatro, l'arte, la scrittura, la ricerca e la sperimentazione di materiali e metodologie, si configurano come strumenti per recuperare la propria identità culturale avvicinando i bambini a una riscoperta di giochi tradizionali e non. Infatti si intende spronare verso la conoscenza di tradizioni culturali e ambientali "altre", in un'ottica interculturale e solidale. Le motivazioni sono quelle di conservare e quindi "riscoprire" i giochi popolari di un tempo che oggi rischiano di essere dimenticati e di perdere il loro valore creativo e sociale a causa del continuo dilagare dei "nuovi linguaggi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- potenziare l'autostima • promuovere l'autonomia • sviluppare le capacità espressive e manipolative • potenziare la motricità fine intesa come coordinazione oculo-manuale • accrescere la coordinazione e le abilità motorie • migliorare le capacità critiche e comunicative • sviluppare le capacità organizzative e le competenze progettuali • potenziare capacità cognitive, di memoria e di risoluzione dei problemi • sviluppare capacità di autocontrollo • sviluppare le capacità relazionali • favorire il rispetto delle regole di convivenza civile • promuovere la creazione di un clima positivo di collaborazione



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

ITINERARIO: Verranno effettuate delle uscite nel territorio e si effettueranno collaborazioni con genitori e nonni per interviste e testimonianze che aiuteranno i bambini a conoscere i diversi giochi tradizionali.

● Ti racconto la mia storia ... INF. BRUNELLA

Il progetto si propone di abbellire, con la realizzazione di murales, i luoghi in cui bambine e bambini lavorano e vivono buona parte della loro giornata (La frazione Di Brunella), per sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda. Mira a far maturare nei bambini e nelle bambine sia il corretto utilizzo del linguaggio artistico-espressivo, sia la consapevolezza che l'arte si presenta come bisogno autentico di espressione del proprio mondo interiore diventando veicolo per stimolare la crescita emotiva di ognuno. Il lavoro di gruppo consente inoltre l'assunzione di responsabilità e comportamenti che rispondono bene agli obiettivi di educazione civica sia per quanto riguarda la sfera relazionale, sia per la costruzione di una mentalità progettuale rivolta a sostenere e migliorare l'ambiente di vita. Il progetto si concluderà in collaborazione con il coro Stellaria De Santu Nigola di Brunella con l'evento (che si terrà nel mese di Luglio nella frazione) "Tra...monti nel Parco di Tepilora

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Avviare alla conoscenza dell'ambiente, delle tradizioni e radici - Acquisire atteggiamenti del rispetto verso la natura - Adottare atteggiamenti di salvaguardia e cure verso la natura e l'ambiente -Provare piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo - Conoscere, sperimentare, elaborare tecniche e materiali diversi seguendo uno specifico progetto

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Esperto esterno:

ASSOCIAZIONE CORO SANTU NIGOLA DI BRUNELLA

Nessun onere per la scuola

● Accoglienza – Open Day a.s. 2025-2026 “Ci sono anch’io” INF. POSADA

Tre giornate di Open Day pensate nel mese di gennaio. Un’occasione speciale per conoscere le future maestre e il personale scolastico, gli altri bambini che frequentano la scuola, le aule di quella che sarà la loro “seconda casa”. Per poter permettere la realizzazione del progetto ci si avvarrà della collaborazione di tutte le insegnanti dalle ore 8.00 alle 11:45.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente della futura scuola; Conoscere l'offerta formativa e la totalità delle



proposte didattiche del plesso; Socializzare e conoscere le future maestre, le collaboratrici e compagni di scuola; Riconoscere le insegnanti come punti di riferimento nel passaggio dalla famiglia alla scuola Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avvio alla cittadinanza Favorire la creazione di un piccolo gruppo per il successivo inserimento nel grande gruppo della scuola dell'Infanzia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

ALTRI SPAZI DEL PLESSO

● Nel ritmo delle stelle INF. POSADA

Il tema di base del progetto è la conoscenza orale, artistica (grafico pittorica, musicale, recitata, ballata) del racconto fantastico de "il Piccolo Principe" di A. de Saint-Exupéry. L'idea è quella di operare un musical (recitato, ballato, cantato) legato alla programmazione annuale nelle tre sezioni del plesso infanzia Posada così da poter abbracciare tutte le intelligenze e abilità dei bambini coinvolti. Ciò consentirà di crescere, conoscere, confrontarsi, commentare e condividere un tema comune per unire idee, passioni e competenze in una vera ottica inclusiva aperta a tutti: bambini, famiglie, istituzioni e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare, sviluppare ed educare a: Motoria ballo e coreografia: intelligenza cinestetica; movimento per presa coscienza di sé; autocontrollo; autonomia; concentrazione; attenzione; ascolto musicale e senso del ritmo; percezione e scoperta dello spazio Musica: intelligenza musicale, linguaggio musicale, ritmico e gestuale per le emozioni, Artistica (teatrale e per immagini): intelligenza linguistica, visuale-spaziale, creatività, sensorialità, motoria, cognitiva ed espressiva; coordinazione oculo-manuale e manualità fine, uso di naturale e duttile di riciclo; valorizzazione di fantasia e espressività mimica; Generica: Potenziare intelligenza interpersonale e intrapersonale, equilibrio emotivo, cognitivo e sociale, senso di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



altri spazi del plesso

Approfondimento

esperta danza/ballo: esperienza pluriennale

nessun onere per la scuola

● "The Little Prince and the Magic Words" INF. POSADA

Il progetto di inglese per bambini di 4 anni si propone di introdurre la lingua inglese in modo naturale e giocoso, attraverso attività multisensoriali come canzoni, giochi, storie e laboratori creativi. Lo sfondo integratore "Il Piccolo Principe" accompagna i bambini in un viaggio immaginario tra pianeti ed emozioni, favorendo l'apprendimento di vocaboli base legati al mondo che li circonda (colori, animali, emozioni, natura) e lo sviluppo di competenze comunicative semplici. Il progetto si svolge in un clima sereno, stimolante e inclusivo, dove il gioco è la principale forma di apprendimento. Avvicinare i bambini alla lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia permette loro di sviluppare familiarità con i suoni, le parole e le strutture linguistiche in modo spontaneo, sfruttando la naturale predisposizione all'apprendimento linguistico tipica dell'età prescolare. L'uso della narrazione e della fantasia, in particolare attraverso lo sfondo de Il Piccolo Principe, favorisce non solo l'acquisizione linguistica, ma anche lo sviluppo dell'immaginazione, dell'intelligenza emotiva e delle relazioni interpersonali. Il progetto contribuisce così alla formazione globale del bambino, in linea con le finalità della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo naturale, giocoso e coinvolgente. Sviluppare la capacità di ascolto e la familiarità con suoni, parole e semplici strutture della lingua straniera. Promuovere atteggiamenti positivi verso lingue e culture diverse, favorendo l'apertura mentale e il rispetto della diversità. Stimolare la curiosità, l'immaginazione e la creatività attraverso esperienze ludico-didattiche. Favorire lo sviluppo delle prime competenze comunicative in lingua inglese, in particolare legate alla comprensione e alla ripetizione di vocaboli e frasi semplici. I bambini riconoscono e ripetono parole inglesi legate a temi familiari (colori, animali, oggetti, emozioni, saluti). Comprendono semplici istruzioni in inglese all'interno del contesto educativo e durante il gioco. Partecipano attivamente ad attività in lingua (canzoni, giochi, storie, filastrocche), mostrando interesse e coinvolgimento. Usano alcune parole o espressioni in modo spontaneo durante le attività guidate. Dimostrano curiosità e disponibilità verso l'apprendimento di una nuova lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

altri spazi del plesso

● PROGETTO AMBIENTALE a.s. 2025-2026 "Il Mare un Tesoro d'aMare" INF. POSADA

I bambini adorano il mare, giocano in spiaggia, fanno il bagno. Ma loro conoscono davvero il mare? Sanno chi sono i suoi abitanti? Conoscono i suoi segreti e le sue caratteristiche e le storie di cui è protagonista? Conoscono i pericoli del mare? Sanno nuotare? Per rispondere a tutte



queste domande le insegnanti hanno deciso di continuare ed approfondire il tema dell'acqua iniziato tre anni fa. La proposta didattica, basandosi sul vissuto dei bambini, tratta il tema del mare sotto vari aspetti e grazie alla integrazione di differenti progetti inseriti nella programmazione annuale: la flora e la fauna, i fondali e la spiaggia, i benefici e i pericoli e la sicurezza, le leggende e le fiabe legate all'ambiente marino, i mezzi di trasporto come barche, navi, mestieri legati al mondo marino. Impareranno inoltre a stare a galla e alcune nozioni di nuoto con i dispositivi di sicurezza principali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere alcune caratteristiche naturali dell'ambiente marino attraverso un linguaggio semplice e dinamico, divertente e partecipativo; Creare interesse e curiosità sull'ambiente marino; Sensibilizzare i bambini al rispetto per la natura; Far nascere domande e invogliare alla ricerca di risposte; Rendere il bambino protagonista delle conoscenze e delle esperienze che fa; Valorizzare le capacità del bambino in un ambiente diverso dalla scuola; Imparare a stare a galla e alcuni rudimenti del nuoto; Conoscere come chiedere aiuto in caso di pericolo; Riconoscere i principali segnali di pericolo e avviso presenti in spiaggia e nella vicina pineta

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

spazio esterno: spiaggia San Giovanni Posada

● Progetto "Piccoli piedini in Festa" INF. TORPE'

- Sviluppare una maggiore consapevolezza dell'immagine di sé □- Scoprire le varie possibilità di comunicare e relazionarsi con il corpo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il bambino: □ Conosce e interiorizza il proprio sé corporeo □ Individua i diversi segmenti corporei e le loro possibilità di movimento □ Trasforma messaggi verbali in comunicazioni mimico- gestuali □ Controlla i movimenti seguendo regole □ Interiorizza riferimenti spaziali e temporali □ Partecipa e collabora alla realizzazione di un progetto comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

ESPERTO ESTERNO

NESSUN ONERE PER LA SCUOLA

● PROGETTO POTENZIAMENTO "Una fattoria di suoni, forme e colori" INF. TORPE'

Promuovere lo sviluppo armonico, globale sensoriale attraverso esperienze di ascolto e osservazione, classificazione e osservazione • Favorire la scoperta, l'esplorazione e la rappresentazione del mondo circostante mediante suoni, forme e colori. • Stimolare la curiosità, la creatività e la capacità di esprimersi con diversi linguaggi. • Rafforzare le competenze trasversali: attenzione, memoria, concentrazione e cooperazione. • Valorizzare le differenze individuali e potenziare la cooperazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Al termine del progetto i bambini: • Riconoscono e riproducono suoni e ritmi semplici. • Identificano forme e colori con maggiore precisione. • Partecipano in modo attivo e cooperativo alle attività. • Esprimono emozioni e idee attraverso linguaggi diversi. • Dimostrano curiosità, attenzione e senso estetico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

ALTRI SPAZI DEL PLESSO

● **Piccoli PASSI, grandi scoperte ambiente, sostenibilità, inclusione INF. TORPE'**

Partendo dalle osservazioni dei comportamenti e degli interessi dei bambini, e dai loro bisogni, si ipotizza un percorso educativo/didattico che mira alla scoperta dell'ambiente che ci circonda, alla conoscenza di persone e cose. Il Progetto didattico annuale pone il bambino e il suo percorso individuale di apprendimento al centro, valorizzando la sua storia personale e familiare. L'obiettivo principale è costruire una rete di relazioni che connette famiglia-scuola-territorio, rispettando i tempi del singolo. Sono previste alcune uscite nel paese e nel territorio circostante e una visita guidata presso Parco Museo s'Abba Frisca". Le uscite didattiche sul territorio rappresentano momenti culturali e sociali preziosi per i bambini poiché motivano il singolo alunno e il gruppo ad apprendere in modo diverso. La scelta delle due uscite/visite didattiche nascono dall'esigenza di accompagnare i bambini alla scoperta del proprio territorio e



delle sue risorse, attraverso l'esplorazione diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Promuovere nuove esperienze scoprendo l'ambiente che ci circonda come fonte di creatività
2. Conoscenza diretta di del proprio territorio, delle sue risorse e delle sue realtà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

AREE DEL TERRITORIO COMUNALE E
PROVINCIALE (PARCO MUSEO S'ABBA FRISCA))

Approfondimento



COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TORPE'

NESSUN ONERE PER LA SCUOLA

● LABORATORIO DI ASTRONOMIA PRIM. POSADA

lezioni interattive per stimolare la curiosità nei confronti di concetti base sull'universo, il sistema solare, la vita nello spazio e la storia della cosmogonia locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare curiosità e interesse verso l'astronomia e le scienze; • Comprendere concetti base sull'universo, il sistema solare e la vita nello spazio; • Favorire il lavoro collaborativo e creativo attraverso attività manuali e narrative; • Imparare a osservare il cielo e ad orientarsi con le stelle. • Valorizzare la cultura del proprio territorio attraverso racconti legati alla cosmogonia sarda.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

SPAZIO ESTERNO ALTRO PLESSO PER VISITA
AL PLANETARIO ITINERANTE

Approfondimento

Esperto esterno + associazione astronomia per predisposizione planetario.

NESSUN ONERE PER LA SCUOLA

● Guardiani dell'acqua PRIM. POSADA

il progetto intende sensibilizzare i bambini sulla centralità dell'acqua come risorsa fondamentale e limitata, essenziale per la vita, la salute degli ecosistemi e lo sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini sul valore dell'acqua e sulle disparità di accesso nel mondo • Promuovere l'empatia e la consapevolezza delle difficoltà legate alla scarsità d'acqua • Favorire un'attitudine rispettosa e responsabile nei confronti delle risorse naturali • Rendere visibile il processo di depurazione e il valore tecnologico dell'infrastruttura • Promuovere la cultura della sostenibilità e del rispetto delle risorse idriche • Sensibilizzare sul ruolo delle infrastrutture nell'accesso equo all'acqua

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

COLLABORAZIONE CON CEAS



NESSUN ONERE A CARICO DELLA SCUOLA

● “Puliamo il mondo” PRIM. POSADA

L'uscita didattica rientra nell'attività proposta dal Ceas di Posada, in occasione della giornata “Puliamo il mondo”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità sono legate alla salvaguardia dell'ambiente ed in particolare quello del territorio, alla cura di un bene comune come le spiagge e le pinete e allo sviluppo di comportamenti di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

SPAZI GESTITI DAL CEAS "PINETA DI SAN GIOVANNI"

Approfondimento

COLLABORAZIONE CON GLI ESOERTI DEL CEAS

NESSUN ONERE PER LA SCUOLA

● USCITA DIDATTICA CON PROGETTO CEAS "CACCIA AL TESORO" PRIM. TORPE'

L'azione favorisce un approccio didattico ludico alla conoscenza degli strumenti utilizzati, stimolando il ragionamento e la riflessione sulla strategia da seguire per ottimizzare il ritrovamento dei segnali che saranno disseminati e celati lungo il percorso stabilito in mappa con apposite coordinate. Il laboratorio si articola in un modulo teorico e in uno pratico. Il modulo teorico si struttura in: - illustrazione delle nozioni di base sull'orientamento; - nozioni basilari della topografia; - uso della bussola. - orientamento della carta topografica Nella parte pratica gli alunni imparano: come muoversi utilizzando mappa e bussola come strumenti di orientamento. L'attività si chiude

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'orienteeing è attività sportiva all'aperto che consiste nel ricercare all'interno di contesti naturalistici dei punti predisposti su semplici e intuitive mappe realizzando un breve percorso. Si propone un laboratorio didattico che valorizza la componente educativa dello sport per favorire la capacità di muoversi in uno spazio, individuare i punti di riferimento, comprendere la corrispondenza di una mappa grafica con lo spazio su cui insiste l'attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ORIENTIRING PRESSO OASI SA DEA

Aule

OASI PARCO SA DEA TORPE'

Approfondimento

COLLABORAZIONE CON CEAS TORPE'

NESSUN ONERE PER LA SCUOLA

● "La mostra dei pianeti luminosi" INF. POSADA

- Realizzazione e mostra di manufatti e decorazioni artigianali a tema natalizio L'iniziativa coinvolgerà gli alunni e le alunne del plesso dell'infanzia di Posada e le insegnanti per la realizzazione degli addobbi e dei simboli natalizi; le famiglie saranno invece invitate a partecipare alla mostra il giorno lunedì 22 dicembre 2025 negli spazi del plesso appositamente adibiti per l'accoglienza. Motivazione: ogni creazione racconta la fantasia e l'impegno dei bambini e delle bambine che con il loro entusiasmo hanno trasformato il periodo natalizio in



un'opportunità per imparare, lavorare insieme e contribuire a una causa comune. - Apertura della mostra e accoglienza delle famiglie con balli e canti a cura dell'esperto esterno. Sfruttando il tema del Natale i bambini svilupperanno le proprie abilità motorie grossolane (coreografie a ritmo della musica) con l'intento di migliorare: attenzione, concentrazione, abilità motorie con ricadute nella coordinazione oculo-manuale e nella motricità fine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare l'autostima Promuovere la resilienza Stimolare una mentalità di crescita Favorire l'ottimismo Migliorare l'empatia e il rispetto per gli altri Vivere e condividere serenamente il clima della festa con i compagni, il personale scolastico (docente e ATA), con i familiari e con altre figure del territorio; Stimolare la creatività Incentivare la manipolazione di materiali differenti Sviluppare la concentrazione e l'attenzione Sviluppo della intelligenza cinestetica e della coordinazione oculo - manuale e della motricità grossolana e fine Sviluppo dell'intelligenza musicale con conoscenza delle canzoni a tema natalizio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

altri spazi del plesso

Approfondimento

- collaborazione con docente con esperienza pluriennale di danza
- nessun onere per la scuola

● MONITORAGGIO FAUNA ITTICA Primaria Torpè

L'attività fornisce agli alunni informazioni teorico pratiche sulla metodologie di scienza del cittadino e consapevolezza dell'interconnessione interspecifica con il focus sulla ricchezza e conservazione dei servizi ecosistemici. Particolare attenzione verrà riservata alla conoscenza delle specie alloctone e invasive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'attività ha tra i principali obiettivi, quello di fornire gli elementi di base per la catalogazione



sistematica della biodiversità in un contesto di importanza internazionale come la zona umida di Torpè.

Destinatari

Gruppi classe

● LE PIANTE DEL PARCO PRIMARIA TORPÈ

Attività da realizzarsi presso l'aula didattica del CEAS con assistenza di personale specializzato, immersione nel mondo dei dettagli nascosti dei nostri insetti. Importanza del ruolo del servizio ecosistemico, con focus sulla tutela della biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza di base del microscopio come strumento didattico con la finalità della scoperta degli elementi che sono alla base della vita degli insetti e loro importanza nella catena di connessione dell'ecosistema.

Destinatari

Gruppi classe

● PICCOLI GIGANTI PRIMARIA TORPÈ

Attività da realizzarsi presso l'aula didattica del CEAS con assistenza di personale specializzato,



immersione nel mondo dei dettagli nascosti dei nostri insetti. Importanza del ruolo del servizio ecosistemico, con focus sulla tutela della biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza di base del microscopio come strumento didattico con la finalità della scoperta degli elementi che sono alla base della vita degli insetti e loro importanza nella catena di connessione dell'ecosistema.

Destinatari

Gruppi classe

● A SPASSO CON TE PRIMARIA TORPÈ

Il progetto A SPASSO CON TE permette agli alunni di vivere una mezza giornata in fattoria, durante la quale, entreranno appieno nel mondo delle api e degli asini e delle risorse ambientali, attraverso attività esperienziali. Viene offerta la possibilità di conoscere il mondo delle api, come vivono, lavorano e producono. Elementi indispensabili per rafforzare i concetti di cooperazione, ruolo, compito e senso del dovere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira all' avvicinamento e tutela della natura con la presentazione e spiegazione di piante officinali sia coltivate che spontanee. La conoscenza etologica degli asini insegnerà agli alunni ad accettare i tempi degli altri, a riflettere prima di giudicare, a entrare in contatto con ciò che ci spaventa e a scoprire che l' aspetto esteriore non è tutto.

Destinatari

Gruppi classe

● AGENDA 2030 PROGETTO SO GLOBE PRIMARIA TORPÈ

Mediante approccio ludico e l'ausilio di apposito kit didattico predisposto dalla rete dei Ceas della Sardegna (INFEAS) verranno spiegate le strategie dell'agenda attraverso attività pratiche articolate in diversi moduli grafici e illustrativi già predisposti nel kit a disposizione degli alunni, che agiranno come stimolo nella realizzazione dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

La conoscenza attraverso un "gioco" collettivo dei risultati che l'agenda 2023 si prefigge mediante una parte preliminare teorica.

Destinatari

Gruppi classe

● Armadi a impatto zero: educare al cambiamento verso una moda sostenibile. Secondaria Posada

Il progetto si articola in cinque fasi, ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi verso un uso/riuso sostenibile dei tessuti e capi d'abbigliamento. Prevede dei momenti operativi come la trasformazione, il riuso, tintura di stoffe e la creazione di un tappeto collettivo (sede CEAS e aula scolastica). Il progetto si conclude con la visita al museo e al laboratorio artigianale del sughero a Calangianus e la visita della città di Tempio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Far comprendere l'impatto ambientale e umano del fast fashion, promuovendo la cultura del riuso e della riparazione; - Valorizzare la creatività, la manualità e il legame con le imprese locali come strumenti di cambiamento; - Rafforzare la connessione tra educazione scolastica, territorio e comunità, attraverso attività condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● "ECO BESTES" Secondaria Torpè

Il progetto riguarda il contrasto alle produzioni del settore abbigliamento non sostenibile (Fast Fashion) e la rigenerazione di capi d'abbigliamento attraverso l'impiego di fibre biocompatibili durevoli. FASI: 1) Laboratorio articolato in tre sessioni (tinture naturali, cucito e personalizzazione, campagna multidisciplinare sul recupero) da tenersi presso l'aula didattica del CEAS. 2) Attività esperienziale attraverso visita didattica in stabilimenti di produzione di filati, tessuti e manifattura con approfondimenti in loco, della filiera dei materiali tradizionali ecocompatibili. 3) Visita guidata presso museo locale caratterizzato da ricostruzioni storiche con tessuti ecocompatibili 4) Evento pubblico per la sensibilizzazione della cittadinanza verso i



problemi generati dalla FAST FASHION. L'evento prevede esposizione dei lavori, documentazione audio video in proiezione e dibattito pubblico finale da tenersi nell'Aula Consiliare del Comune di Torpè.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

erso la produzione e il consumo responsabile. -Contrastare le produzioni del settore abbigliamento non sostenibile (Fast Fashion) -Promuovere la cultura del riuso di capi realizzati con tessuti non sintetici e durevoli, lana, lino, cotone -Rigenerare e creare attraverso l'impiego di fibre biocompatibili durevoli nuovi capi di abbigliamento e per -Valorizzare la creatività, la manualità -Estendere il legame tra scuola, territorio e comunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONCORSO “Rina Latu l’AVIS scuola di vita” TUTTI I PLESSI DELLA SECONDARIA (classi terze)

Il filo conduttore del progetto è “L’AVIS: scuola di vita” Le singole classi presenteranno un solo elaborato collettivo a scelta tra: elaborato scritto (tema, racconto, poesia); elaborato grafico/artistico (disegno, manifesto, fumetto); elaborato multimediale (video, presentazione digitale, podcast). Gli elaborati dovranno essere corredati di una lettera accompagnatrice che motivi l’idea del proprio lavoro e consegnati entro e non oltre il 31 Marzo 2026 presso la sede dell’Avis comunale di riferimento oppure inviati in formato digitale . Gli studenti saranno invitati a riflettere, esprimere e raccontare il significato di essere solidali e di contribuire al bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Avvicinare le nuove generazioni al mondo della donazione, facendo crescere in loro una cultura della vita, della condivisione e della solidarietà e stimolare i ragazzi e le ragazze a partecipare alle associazioni presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli elaborati saranno valutati da una Commissione giudicatrice composta da: • I membri dell'Esecutivo dell'Avis Provinciale Nuoro Odv, • Pamela Giorno, figlia di Rina Latu. • Un Dirigente scolastico o insegnante. La Commissione assegnerà tre premi in denaro, destinati alla classe vincitrice e utilizzabili per attività didattiche o progetti scolastici: • 1° premio: € 500,00 • 2° premio: € 300,00 • 3° premio: € 200,00 Lo scopo è sensibilizzare i giovani ai valori della solidarietà, della cittadinanza attiva e della donazione volontaria di sangue.

● La salute mia e degli altri: impariamo a prendercene cura. TUTTI I PLESSI DELLA SECONDARIA

Il progetto mira a promuovere nei ragazzi della scuola secondaria di primo grado una maggiore consapevolezza sui temi della salute, del benessere e della cittadinanza responsabile. Attraverso attività realizzate in collaborazione con AVIS e con la ASL territoriale, gli studenti vengono guidati alla scoperta di corretti stili di vita, dell'importanza della prevenzione, e dei valori della



solidarietà e della donazione. Il percorso prevede incontri informativi, laboratori esperienziali e momenti di confronto con professionisti sanitari e volontari, con l'obiettivo di sviluppare competenze personali e sociali utili a favorire scelte di vita sane e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola con attività di accoglienza e raccordo.
- Conoscere il territorio e le opportunità formative (istituti superiori, enti locali, associazioni, mondo del lavoro).
- Sviluppare competenze trasversali: autonomia, responsabilità, capacità relazionali, decisionali e progettuali.
- Avviare la ricerca di identità per conoscersi e migliorarsi;
- Dare spazio alla propria espressività;
- Sviluppare la capacità di autovalutazione per comprendere i propri interessi e abilità.
- Condurre l'alunno ad auto-orientarsi per la scelta consapevole della scuola superiore o del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Figure professionali dell'ASL di Nuoro ; volontari AVIS.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Orientamento e Continuità TUTTI I PLESSI E GLI ORDINI DI SCUOLA

Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare gli alunni nei passaggi più delicati del percorso scolastico – dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, dalla Primaria alla scuola Secondaria di I grado, fino alla scelta della scuola Secondaria di II grado – garantendo continuità educativa e un orientamento consapevole. Obiettivo primario è ridurre le difficoltà di transizione, favorire un clima di accoglienza e guidare ciascun alunno alla valorizzazione delle proprie potenzialità e all'esercizio di scelte libere e consapevoli. Le finalità del progetto sono quelle di promuovere il benessere scolastico e l'inclusione, favorire la conoscenza reciproca tra ordini di scuola, docenti e alunni, accompagnare gli studenti nella scoperta di sé e delle proprie inclinazioni, fornire strumenti per una scelta consapevole del percorso formativo futuro, coinvolgere attivamente le famiglie nel processo di crescita e orientamento e integrare il percorso scolastico con il territorio e il mondo del lavoro. Le attività previste per la continuità tra infanzia e primaria e primaria e secondaria consisteranno in scambio di informazioni tra docenti (schede di passaggio, osservazioni pedagogiche); incontri tra docenti per condividere osservazioni e profili di apprendimento; visite dei bambini dell'infanzia ai plessi della primaria e dei bambini della primaria alla scuola secondaria, attività laboratoriali comuni, tutoraggio tra pari da parte degli alunni più grandi verso i nuovi iscritti. (es. presentazione della scuola da parte dei ragazzi "tutor" della prima). Le attività previste per l'orientamento per la scuola secondaria di primo grado prevedono 30 ore annuali. Le attività rivolte alle classi prime e seconde consisteranno in laboratori per competenze trasversali (es. problem solving, attività collaborative e di cittadinanza), attività di autoconoscenza (schede, giochi, riflessioni guidate, letture di testi), uscite didattiche e attività nel territorio; per le classi terze le attività consisteranno in incontri con rappresentanti delle scuole superiori e con il mondo del lavoro, colloqui individuali di orientamento con studenti e famiglie, attività volte all'autovalutazione di attitudini e interessi, uscite didattiche e attività laboratoriali scolastiche ed/o extra scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola con attività di accoglienza e raccordo.
- Conoscere il territorio e le opportunità formative (istituti superiori, enti locali, associazioni, mondo del lavoro).
- Sviluppare competenze trasversali: autonomia, responsabilità, capacità relazionali, decisionali e progettuali.
- Avviare la ricerca di identità per conoscersi e migliorarsi;
- Dare spazio alla propria espressività;
- Sviluppare la capacità di autovalutazione per comprendere i propri interessi e abilità.
- Condurre l'alunno ad auto-orientarsi per la scelta consapevole della scuola superiore o del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti e figure professionali delle Scuole Sec. II

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GRAMSCI: VIAGGIO NELLA VITA E NELLE SUE IDEE

Secondaria Lodè

Far conoscere la figura di un grande pensatore del '900 A. Gramsci. in modo coinvolgente e adatto all'età dei ragazzi attraverso la lettura del libro L'albero del riccio. Successivamente verrà presentato Gramsci spiegato a mia figlia, uno spettacolo con le musiche dal vivo in cui attraverso il gioco teatrale si racconterà ai giovani la storia umana di Gramsci e i cardini fondamentali del suo pensiero. A conclusione del lavoro i ragazzi visiteranno la casa museo di Gramsci a Ghilarza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza dei concetti base del pensiero gramsciano per stimolare la riflessione su temi quali la libertà di pensiero, l'istruzione, la solidarietà e la giustizia. Comprendere il messaggio di lotta per un mondo migliore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: "Frutta e Verdura nelle Scuole"



Il progetto "Frutta e Verdura nelle Scuole" nasce dall'esigenza di promuovere corretti stili di vita e sane abitudini alimentari fin dalla prima infanzia. In un contesto sociale in cui aumentano i consumi di alimenti poco salutari, la scuola riveste un ruolo fondamentale nella prevenzione e nell'educazione alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare il benessere di studenti e personale scolastico.

Traguardo

Perseguire il benessere psico-fisico di studenti e personale dell'istituzione scolastica. Impedire il verificarsi di fenomeni di bullismo o cyberbullismo. Supportare studenti e personale scolastico in situazione di difficoltà.

Risultati attesi

Favorire il consumo consapevole di frutta e verdura e sensibilizzare gli alunni sull'importanza di un'alimentazione equilibrata e sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO: "Frutta e Verdura nelle Scuole"

Ambito progettuale

Educazione alla salute – Educazione alimentare – Educazione civica – Sviluppo sostenibile

Destinatari

Alunni della Scuola Primaria (classi I-V)

Durata

Intero anno scolastico (con attività concentrate nei periodi di distribuzione)

Contesto e motivazione



Il progetto "Frutta e Verdura nelle Scuole" nasce dall'esigenza di promuovere corretti stili di vita e sane abitudini alimentari fin dalla prima infanzia. In un contesto sociale in cui aumentano i consumi di alimenti poco salutari, la scuola riveste un ruolo fondamentale nella prevenzione e nell'educazione alla salute.

Finalità

Favorire il consumo consapevole di frutta e verdura e sensibilizzare gli alunni sull'importanza di un'alimentazione equilibrata e sostenibile.

Obiettivi formativi

- Incentivare il consumo quotidiano di frutta e verdura
- Conoscere le proprietà nutrizionali degli alimenti
- Comprendere il concetto di stagionalità
- Sviluppare comportamenti responsabili verso la salute e l'ambiente
- Ridurre gli sprechi alimentari
- Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva

Competenze chiave europee

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza matematica e scientifica
- Consapevolezza ed espressione culturale



Attività previste

- Distribuzione di frutta e verdura fresca agli alunni
- Conversazioni guidate e circle time sull'alimentazione
- Attività laboratoriali (classificazione, colori, sapori, stagionalità)
- Giochi didattici e quiz alimentari
- Produzione di elaborati grafico-pittorici e cartelloni
- Letture e racconti a tema
- Coinvolgimento delle famiglie tramite materiali informativi

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- Learning by doing
- Approccio interdisciplinare

Risorse

- Prodotti ortofrutticoli forniti dal progetto
- Materiali didattici ministeriali
- Schede operative e strumenti multimediali
- Spazi scolastici (aule, laboratori)

Verifica e valutazione

- Osservazione sistematica del comportamento degli alunni
- Partecipazione alle attività



- Gradimento del consumo dei prodotti
- Produzioni individuali e di gruppo

Risultati attesi

- Maggiore consumo di frutta e verdura
- Aumento della consapevolezza alimentare
- Acquisizione di buone pratiche di salute e benessere
- Coinvolgimento attivo delle famiglie

Collegamenti con l'Educazione Civica

Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze legate alla tutela della salute, al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità, in linea con l'Agenda 2030.

● Progetto "Scuola Attiva Junior" – Promozione dell'attività fisica e multisport nella scuola secondaria di I grado

Progetto nazionale promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, che offre alle scuole secondarie di I grado un percorso educativo multisportivo. Gli alunni scoprono diverse discipline sportive, sperimentano attività motorie guidate da tecnici federali e partecipano a iniziative di benessere e promozione sportiva, con l'obiettivo di sviluppare stili di vita attivi e competenze sociali attraverso lo sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare il benessere di studenti e personale scolastico.

Traguardo

Perseguire il benessere psico-fisico di studenti e personale dell'istituzione scolastica. Impedire il verificarsi di fenomeni di bullismo o cyberbullismo. Supportare studenti e personale scolastico in situazione di difficoltà.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie di base (coordinazione, equilibrio, resistenza, agilità). Incremento della partecipazione attiva degli studenti alle attività motorie e sportive. Sviluppo di corretti stili di vita e maggiore consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per la salute. Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali: collaborazione, rispetto delle regole, fair play. Promozione dell'inclusione e della partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando le diverse abilità. Aumento della motivazione e dell'autostima attraverso il successo personale e di gruppo. Conoscenza e sperimentazione di diverse discipline sportive. Miglioramento del clima di classe e



del benessere psicofisico complessivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Descrizione: Progetto nazionale promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, che offre alle scuole secondarie di I grado un percorso educativo multisportivo. Gli alunni scoprono diverse discipline sportive, sperimentano attività motorie guidate da tecnici federali e partecipano a iniziative di benessere e promozione sportiva, con l'obiettivo di sviluppare stili di vita attivi e competenze sociali attraverso lo sport.

Obiettivi:

- Incrementare la pratica sportiva e la cultura del movimento.
- Supportare la crescita psicofisica e sociale degli studenti.
- Promuovere benessere, fair play e partecipazione attiva.



Destinatari

Alunni delle Scuole Secondarie di I grado (generalmente classi 1^a-3^a).

Caratteristiche

- Il progetto è gratuito per le scuole aderenti.
- Prevede la partecipazione attiva di tecnici federali individuati dalle FSN/DSA.

● VIAGGIO ISTRUZIONE INFANZIA BRUNELLA

Viaggio nel Comune di Nuoro dove si potranno visitare il museo dell'autrice premio Nobel Grazia Deledda, il museo Etnografico e frequentare un laboratorio presso la libreria Miele Amaro. In linea con la programmazione annuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche della lingua madre
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

NUORO CITTA' - MUSEI - LIBRERIA - PARCO M.
ORTOBENE

Approfondimento

GUIDA DEL MUSEO DELEDDA E DEL COSTUME

ANIMATIRCE LABORATORIO LIBRERIA MIELE AMARO

● VIAGGIO ISTRUZIONE INFANZIA POSADA

In linea con la programmazione didattica annuale "il Piccolo Principe" si effettuerà un viaggio a Olbia presso il Porto per conoscere uno dei mezzi di trasporto più usati dall'uomo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

saper riconoscere i vari mezzi di trasporto, acquisire maggiore autonomia in ambiente extrascolastico, rispettare le regole di spazi extra scolastici conoscere nuovi ambienti di vita

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

PORTO OLBIA - NAVE TIRRENIA

Approfondimento

animatori e armatori ospitanti della nave Tirrenia

● VIAGGIO ISTRUZIONE INFANZIA TORPE'

costruire una rete di relazioni che connette famiglia-scuola-territorio, rispettando i tempi del singolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento della motivazione del singolo alunno e del gruppo ad apprendere in modo diverso.
Scoprire e conoscere il territorio e le sue risorse, attraverso l'esplorazione diretta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● VIAGGIO ISTRUZIONE PRIMARIA LODE'

Acquario Cala Gonone - Parco Museo "S'Abba Frisca"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il Parco Museo "S'abba frisca" con la sua storia Laboratorio "Accudiamo gli animali"
Conoscere, osservare e saper riconoscere le varie specie marine presso l'Acquario di Cala Gonone
Crescere consapevoli con il laboratorio "Sprechi alimentari".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

DORGALI E CALA GONONE - MUSEI E
ACQUARIO



Approfondimento

GUIDE E ANIMATORI DEL MUSEO E DELL'ACQUARIO

● VIAGGIO ISTRUZIONE PRIMARIA POSADA - CASTRUM

Castrum Romano Park a Sassari-località La Crucca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

conoscere la storia attraverso il gioco e l'esperienza diretta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Castrum Romano Park a Sassari-località La Crucca

Approfondimento

GUIDA DEL CASTRUM ROMANO

● USCITA DIDATTICA Primaria Torpè

Partenza dal paese Torpè per arrivare alla località Su Ziccone Nieddu a Torpè dove si trova la fattoria dove si svilupperà l'attività. Rientro con partenza dalla loc. Su Ziccone Nieddu per il paese di Torpè

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

-Accoglienza, sistemazione e descrizione del comportamento e fisionomia dell'asino attraverso la loro osservazione.

- Esperienza di avvicinamento di gruppo all'asino entro il campo di equitazione. La classe, solitamente suddivisa in uno o più gruppi, viene coinvolta con modalità ludiche e creative in attività che vedono i partecipanti interagire con gli asini sia direttamente che indirettamente.

-Chiusura dei lavori. Classe , insegnanti e staff creano un cerchio per il racconto dell'esperienza e le impressioni personali.

● VIAGGIO ISTRUZIONE PRIMARIA POSADA "S'Abba Frisca" e "Acquario"

Dorgali- Cala Gonone: Parco- Museo "S'Abba Frisca" e " l'Acquario".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza del territorio provinciale nuorese apprezzare e consocere la storia del Parco - Museo "S'Abba frisca" Acquisire e consolidare competenze con il laboratorio didattico " Accudiamo gli animali" Riconoscere le varie specie animali Prendersi cura degli animali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

GUIDA DEI MUSEI S'ABBA FRISCA E DELL'ACQUARIO DI CALA GONONE

● VIAGGIO ISTRUZIONE PRIMARIA POSADA Sito Archeologico "Tamuli" Macomer

Sito Archeologico " Tamuli " Macomer

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della comparsa delle prime civiltà sulla Terra Saper cimentarsi negli scavi archeologici avvicinandosi ai concetti dell'indagine archeologica, agli strumenti dell'archeologo e allo studio dei materiali rinvenuti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sito Archeologico " Tamuli " Macomer

Approfondimento

GUIDA DEL SITO ARCHEOLOGICO

● USCITA DIDATTICA Primaria Torpè

CLASSE SECONDA: □ ALLA SCOPERTA DEI DINOSAURI, VISITA PALEONTOLOGICA; □ ALLA SCOPERTA DEGLI INSETTI, UN AFFASCINANTE VIAGGIO NEL MONDO DEGLI INSETTI. CLASSE TERZA: □ ALLA SCOPERTA DEI DINOSAURI, VISITA PALEONTOLOGICA; □ LABORATORIO



IMPARIAMO A FARE I CALCHI; □ ALLA SCOPERTA DEGLI INSETTI, UN AFFASCINANTE VIAGGIO NEL MONDO DEGLI INSETTI □ IMMERSIONE NEL GIURASSICO REALTÀ AUMENTATA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento



CLASSE SECONDA: TOT € 10 □ ALLA SCOPERTA DEI DINOSAURI; € 7 □ ALLA SCOPERTA DEGLI INSETTI, € 3 CLASSE TERZA: TOT € 15 □ ALLA SCOPERTA DEI DINOSAURI, € 7 □ LABORATORIO IMPARIAMO A FARE I CALCHI; € 2 □ ALLA SCOPERTA DEGLI INSETTI, € 3 □ IMMERGITI NEL GIURASSICO REALTÀ AUMENTATA € 3

● VIAGGIO ISTRUZIONE PRIMARIA POSADA Penisola del Sinis - Tharros

sito archeologico Tharros museo archeologico Mont'e Prama chiesa e ipogeo di San Salvatore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della civiltà nuragica in Sardegna Acquisire i concetti dell'indagine archeologica, strumenti dell'archeologo e studio dei materiali rinvenuti Conoscenza di un ambiente naturale e culturale sardo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

PROV. ORISTANO - THARROS

● USCITA DIDATTICA Secondaria Posada

Spettacolo teatrale all' Eliseo "Viaggio oltre il tempo: Dante , Manzoni e Leopardi per le nuove generazioni" Visita della casa-museo di Grazia Deledda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Costi a carico delle famiglie.

10 € TEATRO ELISEO- 5€ VISITA CASA MUSEO GRAZIA DELEDDA+ COSTO TRASPORTO PULLMAN

● VIAGGIO ISTRUZIONE PRIMARIA TORPE' - A SPASSO CON TE

Visita presso la fattoria "con te" LOCALITA' PREDIA NIEDDA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della natura delle e degli asini Conoscenza delle risorse ambientali attraverso attività esperienziali Avvicinare e tutelare la natura con la presentazione e spiegazione di piante officinali sia coltivate che spontanee Sviluppo del rispetto verso l'altro da sé e dell'ambiente naturale in cui vivere

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

FATTORIA A TORPE'

Approfondimento

GUIDE E ANIMATORI DELLA FATTORIA

● VIAGGIO DI ISTRUZIONE Torino TUTTI I PLESSI DELLA SECONDARIA Classi Terze

Visita guidata del centro storico di Torino (Piazza Castello, Palazzo Reale, Duomo, Piazza San Carlo). Attività ludico-didattica "Caccia ai simboli di Torino". Visita guidata al Museo Egizio con laboratorio didattico "La vita quotidiana nell'antico Egitto". Visita al Museo Nazionale dell'Automobile "Giovanni Agnelli" con laboratorio "Mobilità sostenibile e nuove tecnologie". Tour dell'Allianz Stadium e Juventus Museum con guida e foto di gruppo. Visita al Museo Nazionale del Cinema nella Mole Antonelliana, salita panoramica con l'ascensore trasparente. Visita al Parco del Valentino e Borgo Medievale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Educare alla conoscenza del patrimonio artistico, culturale, archeologico, naturalistico italiano;
- Affinare l'apprezzamento per un contesto culturale particolarmente vivo;
- Promuovere la cultura del viaggio;
- Offrire occasioni di socializzazione attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale;
- Osservare zone di interesse storico, naturalistico ed economico;
- Avvicinarsi alla conoscenza dell'architettura e del tessuto urbanistico di una città di grande valore storico-artistico;
- Apprezzare le testimonianze artistiche di un luogo;
- Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

Destinatari

Classi aperte parallele

● VIAGGIO ISTRUZIONE SECONDARIA POSADA cementificio Buzzi Siniscola

Visita presso il cementificio Buzzi di Siniscola e conoscenza del processo di produzione del cemento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere il territorio attraverso una visita dello stabilimento Conoscere professionalità specifiche Conoscere il processo di produzione del cemento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

STABILIMENTO/CEMENTIFICIO BUZZI
SINISCOLA

Approfondimento

GUIDA ESPERTO DELLO STABILIMENTO

- **USCITA DIDATTICA "S'Abba Frisca" Dorgali Secondaria**
-



Torpè-Lodè

Parco Museo Naturalistico, con laboratori didattici, visita delle cascate e del Museo Etnografico più grande della Sardegna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Costi a carico delle famiglie 25 €

- **ERASMUS THEATRE percorso didattico in lingua francese
TUTTI I PLESSI DELLA SECONDARIA classi terze**
-

Le classi terze di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo si recheranno a Nuoro per assistere allo spettacolo Les Secrets de Notre Dame. Lo spettacolo avrà una durata di 75 minuti circa e sarà seguito da un incontro con gli attori, ai quali gli studenti potranno rivolgere eventuali domande in lingua francese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il fine è quello di sensibilizzare i ragazzi sui temi trattati, ovvero quelli della giustizia, dell'amore, dell'amicizia e del destino; temi da affrontare e valori da promuovere sempre, ma ancor più in fasi delicate come quelle della preadolescenza e dell'adolescenza. S'intende inoltre avvicinarli all'esperienza formativa del teatro e alla fruizione di contenuti in lingua originale in un contesto diverso da quello scolastico consueto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Approfondimento

Costi a carico delle famiglie Costo del biglietto di ingresso: €14,00 a persona



● Progetto Regionale "PROGRESSI PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione"

La Linea AIUTIAMOCI è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale. Per la realizzazione delle azioni ci si avvarrà delle seguenti figure professionali: 2 psicologi e 1 mediatore interculturale. Le attività dei professionisti prevedono una o più modalità di intervento, tra le quali: presenza del professionista in classe durante l'ora di lezione; lavoro con gruppi di studenti; incontri con singoli studenti; azioni di supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative; incontri con le famiglie; attività di mediazione interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia,



attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

dd

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo competenze digitali per gli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

TORPE' - "E. D'ARBOREA" - NUIC84100B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a conoscere:

- le competenze possedute nella fase iniziale di frequenza scolastica di ciascun alunno ;
- i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale;
- a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo armonico degli apprendimenti.

Ciò garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento che in questa fascia di età sono ancora più differenziati che in quelle successive.

A tal fine l'attività di Osservazione/ Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione;
- prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise);
- elaborazioni grafiche;
- osservazioni sistematiche;
- colloqui individuali con i genitori.

La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali:

- 1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino: osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola (inserimento), osservazione delle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione, colloquio individuale.
- 2) valutazione intermedia: viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle



problematiche educative e organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.

3) valutazione finale, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia – competenze cittadinanza.

Si riportano in allegato il vademecum per la costruzione del portfolio e le griglie con i criteri di osservazione e valutazione che sono stati adottati e condivisi nei plessi dell'infanzia del nostro Istituto suddivisi per le tre fasce d'età: 3 - 4 - 5 anni

Allegato:

Vademecum costruzione profilo alunni infanzia + griglie osservazione (3-4-5 aa).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Si articola in tre momenti:

-iniziale



-formativo

-sommativo con particolare attenzione al miglioramento rispetto alla situazione di partenza degli aspetti del comportamento, cioè al raggiungimento di obiettivi relazionali:

- livello di rispetto delle persone;
- livello di rispetto delle norme e regole condivise;
- livello di rispetto dell'ambiente scolastico;
- livello dell'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, capacità di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per:

- l'attenzione dimostrata;
- la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo;
- l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come:

- rispetto dell'ambiente scolastico;
- rispetto delle norme comportamentali;
- rispetto delle persone;
- rispetto delle consegne;
- rispetto dei ruoli;

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è orientativa e sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento e sarà strettamente collegata alle competenze stabilite a livello collegiale e agli obiettivi di apprendimento della programmazione educativa e didattica.

I Consigli di Classe applicheranno sistemi di riferimento il più possibile omogenei, sia per elaborare



le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da:

- questionari
- prove oggettive/soggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni integrati da osservazioni sistematiche significative.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale e per eventuali interventi. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del grado di socializzazione, dei progressi, del livello complessivo delle competenze misurato.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in conoscenze, competenze e abilità.

Per conoscenze si intendono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Le abilità implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti). Le competenze indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione personale.

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità e competenze, viene distinto in sei livelli numerici, rispondenti ai voti da 4 a 10. La valutazione, intermedia e finale, pertanto, è effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dal discente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'articolo 2 comma 5 del decreto legislativo n. 62/17, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per gli alunni della scuola secondaria di I grado mediante una valutazione numerica (5-10) Legge 150 /2024, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per la scuola primaria la valutazione è espressa attraverso giudizi sintetici (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo) Il Collegio dei docenti, coerentemente con il Regolamento d'Istituto, nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti n.249 del 1998 e successive modifiche (D.P.R. n. 235 del 2007) e del Patto di Corresponsabilità Educativa con le



famiglie e gli studenti, individua i seguenti criteri di osservazione per l'attribuzione del voto di comportamento: - relazioni rispettose e positiva collaborazione con compagni, docenti, dirigente scolastico e tutto il personale dell'Istituto; -rispetto del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione e dell'ambiente scolastico; - livello di consapevolezza raggiunto, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - assunzione di atteggiamenti responsabili nei confronti degli impegni scolastici; - modalità di utilizzo delle strutture e dei sussidi della scuola; -frequenza e puntualità.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO SEC..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica, alla luce delle disposizioni legislative in materia di valutazione (O.M. 92/2007 art.6 c.1 -D.P.R.

275/1999 art. 4 c.4 - L.169/2008 -D.P.R. 122/2009 art.3 c. 2 nonché le C.M. annuali sugli scrutini e sugli esami, D.Lgs.59/2011, L.107/2015, D.Lgs.62/2017),

stabilisce i seguenti criteri per l'ammissione degli alunni alla classe successiva ; ogni team docente nella Scuola Primaria si impegna a conformarsi a quanto unanimemente concordato. Una volta esaminate le valutazioni conseguite per ogni disciplina, nelle situazioni in cui si rilevi parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il Consiglio di classe o il team docente può decidere se discutere l'eventuale non ammissione.

La valutazione dell'alunno terrà conto:

- del percorso effettuato, considerando i livelli di partenza e i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi programmati;
- dell'inserimento nel gruppo classe e del contributo apportato;
- della presenza di strumenti minimi per un recupero nella classe successiva;
- se la ripetenza possa realmente costituire un'autentica occasione di recupero;
- dell'impegno costante dell'alunno e della motivazione allo studio.

Nella Scuola Primaria i casi di non ammissione avverranno in situazioni eccezionali e con il parere unanime del gruppo docente. In caso di non ammissione dovrà essere riportata nel verbale adeguata motivazione.



ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo - art. 6 D.L. N°62 del 13/04/2017

- 1) Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo 47.
- 2) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (4 insufficienze di cui 2 gravi), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- 3) Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- 4) Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI DI AMMISSIONE (Classi 1[^] e 2[^])

Fermo restando le disposizioni normative ministeriali in materia (l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno potrà essere ammesso valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione), le equipe pedagogiche, con decisione assunta a maggioranza, anche in presenza di un profitto non sufficiente, hanno facoltà di promuovere quel discente che ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un'acclarata crescita complessiva in quasi tutte le discipline, conseguendo, nel complesso, un rendimento che è positivo, anche, in virtù della media dei voti o comunque della valutazione globale.

Pertanto il Collegio Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica, alla luce delle disposizioni legislative in materia di valutazione (O.M. 92/2007 art.6 c.1 -D.P.R.

275/1999 art. 4 c.4 - L.169/2008 -D.P.R. 122/2009 art.3 c. 2 nonché le C.M. annuali sugli scrutini e sugli esami, D.Lgs.59/2011, L.107/2015, D.Lgs.62/2017), stabilisce che sono ammessi alla classe successiva:

- gli alunni che conseguiranno la validità di frequenza delle lezioni per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado,



comunicato alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Sono fatte salve le deroghe approvate dal Collegio dei Docenti, dove sono state stabilite le deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione. Spetta al Consiglio di classe accertare e verbalizzare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e deliberare conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione;

- gli alunni a cui non siano state comminate dal Consiglio di Istituto, sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

- gli alunni che hanno raggiunto complessivamente gli obiettivi formativi e una preparazione adeguata nelle varie discipline;

Il discente è ammesso alla classe successiva, nonostante la presenza di carenze non gravi in alcune discipline:

- quando queste carenze non sono tali da pregiudicare significativamente la preparazione complessiva e la consequenziale prosecuzione dello studio nella/e stessa/e disciplina/e;

- quando possiede i requisiti minimi per affrontare la classe successiva;

- quando è ritenuto in grado di recuperare* anche autonomamente le carenze formative, perché in possesso di capacità, attitudini e competenze, tali da organizzare in modo autonomo il proprio studio;*la scuola provvede a consegnare alla famiglia dell'alunno con debiti, insieme alla scheda di valutazione una lettera/nota di avviso in cui si significano gli eventuali debiti da recuperare mediante un diligente studio estivo (art. 2/7 del DPR 122/09).

Per addivenire ad una condivisa linea comune da seguire, si determinano, qui di seguito, i seguenti criteri:

non è ammesso alla classe successiva chi si trova in una situazione di carenza nella preparazione complessiva riportando 4 insufficienze di cui 2 gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Anche per l'ammissione all'Esame di Stato, una volta esaminate le valutazioni conseguite per ogni disciplina, nelle situazioni in cui si rilevi parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (4 insufficienze di cui 2 gravi), il Consiglio di classe può decidere se discutere l'eventuale non ammissione.

La valutazione dell'alunno terrà conto degli stessi indicatori per l'ammissione alla classe successiva,



con l'aggiunta di:

- andamento didattico-disciplinare nel percorso triennale;
- livello di maturazione globale raggiunto nel triennio rispetto al punto di partenza.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato pre-vista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante - diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

“Inclusione” si distingue da “integrazione” per il suo grado di pervasività. L’integrazione consiste nel fornire alle persone che riscontrano rilevanti problemi nell’esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza, l’aiuto necessario per accedere a quello che per gli altri corrisponde alla “normalità”. L’integrazione investe prioritariamente il soggetto in difficoltà e molto di meno il contesto. Inclusione, invece, significa progettare la “piattaforma della cittadinanza” in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. L’inclusività non si risolve in un aiuto per scalare la normalità ma è una condizione stessa della normalità. Si interviene sul contesto oltre che sul soggetto. In altri termini, l’inclusione implica l’abbattimento di quelli che vengono chiamati “ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione”. La scuola condivide l’idea che per includere ogni singolo alunno sia necessario istituire contesti e percorsi per cui tutti i bambini e i ragazzi possano trovare le occasioni per sviluppare le loro potenzialità. Una scuola inclusiva deve progettare sé stessa e tutte le sue variabili per essere aperta a tutti. Ne consegue che l’inclusività non è uno status ma è un processo in continuo divenire. Nella storia della nostra istituzione scolastica, in collaborazione con gli Enti locali e con associazioni presenti nel territorio, vi è sempre stata un’attenzione particolare ai processi di integrazione degli alunni con disabilità e alla prevenzione e contenimento del disagio scolastico, relazionale e socioculturale. Tale attenzione ci ha portato nel corso degli anni ad affinare gradualmente l’organizzazione e le metodologie di intervento didattico-educativo, nella consapevolezza che i processi di inclusione, prevenzione e contenimento possano e debbano essere ulteriormente migliorati. Nelle nostre scuole è presente una percentuale significativa di alunni che manifestano difficoltà scolastiche non direttamente ascrivibili a disabilità conclamata; alunni interessati da disturbi specifici di apprendimento spesso non accertati, da disturbi emotivo-comportamentali o da svantaggi socio-culturali. Gli alunni saranno aiutati a individuare le strategie più efficaci, gli strumenti più adatti, le modalità concrete per appropriarsi di un proficuo metodo di lavoro, di studio, di ricerca perché siano mantenute alte la motivazione e la consapevolezza dell’importanza della scuola per orientamenti futuri. I docenti di ogni plesso scolastico organizzeranno occasioni frequenti di confronto, progettazione e autoaggiornamento. Atteggiamenti prioritari saranno la volontà e la capacità di condivisione e corresponsabilità, convinti che un istituto si regge sull’unitarietà, la creatività e la fattibilità. Ogni docente metterà a disposizione dei colleghi le proprie competenze professionali acquisite nelle esperienze di aggiornamento



personale e in classe si privilegeranno le tecniche operative della didattica cooperativa, del tutoraggio, della metacognizione, della gestione delle emozioni per acquisire buone abilità sociali.

Punti di forza:

INCLUSIONE - La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (laboratori manuali, lingua straniera, attività sportive, progetti culturali e ambientali). Tali attività favoriscono l'inclusione di tutti gli allievi in quanto ciascuno vi contribuisce con le proprie potenzialità e costituiscono un prezioso momento di socializzazione, collaborazione e responsabilizzazione. La scuola utilizza metodologie inclusive per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e dedica loro attività laboratoriali di vario genere. Si è attivata per collaborare con il Centro Territoriale di Supporto per usufruire di strumentazione informatica idonea e per offrire occasione di aggiornamento e interscambio. I Piani Didattici Personalizzati vengono stilati in presenza di certificazione e monitorati da tutte le figure interessate per verificarne la reale attuazione ed efficacia. Sono presenti funzioni strumentali e referenti DSA e BES. Il PEI è monitorato secondo modalità e criteri efficaci concordati preventivamente fra tutte le figure interessate. Negli ultimi anni la scuola collabora con esperti e strutture esterne (psicologi, forze dell'ordine, biblioteca comunale) per la sensibilizzazione su alcune tematiche scaturite da episodi e atteggiamenti della comunità scolastica (bullismo, adolescenza e disturbi alimentari). **RECUPERO E POTENZIAMENTO** - Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che vivono un disagio socioeconomico e culturale difficilmente definibile. La scuola attua metodologie personalizzate e attività laboratoriali di vario genere per stimolare la curiosità, la partecipazione e il piacere di stare a scuola. Ciascun docente attua delle forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti facendo riferimento alla propria programmazione didattico educativa e organizza la didattica per gruppi personalizzando i materiali proposti, utilizzando strumentazione tecnologica inclusiva, ove possibile. Per sviluppare le potenzialità degli studenti con particolari attitudini disciplinari la scuola attua attività di ampliamento dell'offerta formativa con progetti in orario curricolare ed extracurricolare, partecipazione a competizioni sportive interne ed esterne alla scuola.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE - L'attuazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è subordinata alla disponibilità di fondi anche per la necessaria collaborazione di esperti esterni. Tali attività richiedono un tempo di svolgimento supplementare rispetto all'orario prestabilito. Il numero ridotto di docenti specializzati in servizio comporta una serie di problematiche quali: mancanza di competenze specifiche per la progettazione individualizzata e difficoltà nell'uso di strategie inclusive, metodologie differenziate e strumenti compensativi. La collaborazione fra figure educative, sanitarie e territoriali deputate alla stesura del PEI è organizzata in maniera sistematica e proficua ma non sempre le suddette figure partecipano. È necessario l'aggiornamento continuo ed approfondito su tali tematiche dato il numero crescente di alunni con necessità di interventi personalizzati anche in



assenza di certificazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
GLO; Referenti DSA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI segue più passaggi temporali e operativi: a) 1. Osservazione e Analisi Iniziale All'inizio dell'anno scolastico o subito dopo l'iscrizione dell'alunno: i docenti osservano le abilità e i bisogni dell'alunno; si analizza la diagnosi funzionale o il profilo di funzionamento fornito dalla famiglia (rilasciato da equipe sanitaria) per comprendere punti di forza, barriere e bisogni individuali. b) 2. Confronto con la Famiglia Incontri con i genitori per raccogliere informazioni sui bisogni dell'alunno, sugli obiettivi e sulle aspettative rispetto al percorso educativo. c) 3. Redazione del PEI A partire dai dati raccolti il GLO elabora il PEI; si definiscono obiettivi, attività, strumenti, strategie didattiche, facilitazioni e modalità di verifica personalizzate. d) 4. Approvazione e Condivisione Entro il 31 ottobre dell'anno scolastico il GLO approva il PEI. 4. Verifiche e Aggiornamenti Il PEI non è un documento statico: è soggetto a verifiche periodiche per monitorare i progressi dell'alunno; il raggiungimento degli obiettivi prefissati; eventuali modifiche o aggiustamenti di strategie e strumenti. Le verifiche avvengono normalmente: a metà anno (verifica intermedia) e a fine anno (verifica finale).



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI è un processo collaborativo che coinvolge il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). IL GLO è il principale organo responsabile dell'elaborazione e verifica del PEI. Ne fanno parte: Genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; Docenti curricolari; Insegnante di sostegno; Figure professionali interne all'istituto (referente per l'inclusione, team docenti); Specialisti esterni (es. equipe sanitaria o altri professionisti coinvolti), se necessari; Supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In un'ottica inclusiva il ruolo della famiglia appare fondamentale sia nel condividere le scelte educative con la scuola sia nel promuovere la cultura dell'inclusione. Tenuto conto del ruolo attivo svolto dalla famiglia, il nostro Istituto si propone di continuare a: □ coinvolgere le famiglie nella progettazione e nella realizzazione degli interventi inclusivi; □ programmare incontri periodici per una valutazione in itinere ed eventuali azioni di miglioramento; □ sensibilizzare i genitori degli altri alunni sulle tematiche riguardanti i BES e l'inclusione; □ condividere l'orientamento scolastico in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Promozione per l'adozione nelle programmazioni di classe delle seguenti strategie di valutazione: □



osservazione strutturata; □ formulazione di indicatori specifici; □ prove di verifica strutturate con step di difficoltà progressive; □ eventuale compensazione di compiti scritti non ritenuti adeguati con prove orali; □ eventuale valutazione più attenta ai contenuti che non alla forma; □ preparazione alla verifica con esercizi appositi e coerenti con la verifica; □ utilizzo di mediatori didattici (mappe concettuali, tabelle, formulari, immagini, ecc.); □ interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale (suddivisione del tempo) e con segmentazione degli argomenti. □ tenere sempre in considerazione la situazione di partenza per monitorare i progressi;

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO □ Passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi prime, con particolare attenzione ai B.E.S. □ Percorsi laboratoriali didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola. □ Apertura della scuola al territorio per conoscenza del PTOF. □ Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitori all'ingresso della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria I° Grado. □ Attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua. □ Screening nelle classi ponte.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento



Si allega il Piano di inclusione 2025/2026

Allegato:

Piano di Inclusione_2025_2026.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione delle attività è suddivisa in due quadrimestri.

Le figure che compongono l'organigramma sono 51 di cui:

- 2 collaboratori del DS;
- 3 componenti della funzione strumentale;
- 10 responsabili di plesso;
- 1 animatore digitale;
- 25 coordinatori di classe;
- 25 segretari.

A queste figure si aggiungono 5 figure utilizzate come organico aggiuntivo, tra cui:

- 1 docente per la scuola dell'infanzia;
- 3 docenti per la primaria;
- 1 docente di lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (inglese).

Nell'anno scolastico 2020-2021 il sito dell'Istituto è stato rinnovato ed il dominio è diventato Edu.

È stato reso più fruibile e funzionale, per una consultazione facile e immediata. È stato inoltre attivato il registro online per una maggiore funzionalità comunicativa tra docenti e con le famiglie.

Nell'ambito della formazione professionale del personale docente e del personale ATA verranno attivati differenti corsi di formazione.

La legge 107/2015 contempla infatti attività di formazione in servizio per tutto il personale.

In particolare, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale ed è fondamentale per lo sviluppo e il miglioramento delle istituzioni scolastiche. (art. 1, comma 124). Nel corso del



triennio di riferimento il nostro Istituto si propone l'organizzazione di attività formative. Nello specifico, per il personale docente, la formazione riguarderà gli ambiti che sono stati individuati dal Collegio dei Docenti, che ha tenuto conto delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV:

- Innovazione metodologica;
- Didattica per competenze;
- Innovazione negli ambienti di apprendimento;
- Gestione inclusiva del gruppo classe.

Oltre agli ambiti richiesti dalla normativa vigente:

- Sicurezza;
- Primo soccorso e antincendio.

Le attività formative saranno dal nostro Istituto attraverso il ricorso a formatori esterni o all'autoformazione, saranno selezionate tra quelle messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle reti a cui il nostro Istituto aderirà oppure saranno scelte dai singoli docenti utilizzando, eventualmente, le risorse della Carta di cui all'art.1 comma 121 della Legge 107/2015.

Ogni corso sarà monitorato con la tenuta di un registro presenze e la somministrazione di un questionario di soddisfazione docenti a fine corso.

In ottemperanza a quanto disposto dal Collegio Docenti, i corsi di formazione attivati sono

- Gestione della classe;
- Difficoltà del linguaggio e della comunicazione;
- Orientamento alla scelta;
- Formazione per l'Inclusione;
- Didattica Innovativa;
- Didattica per competenze;
- Predisposizione del nuovo PEI su base ICF.

Il piano di formazione del personale ATA prevede invece l'attivazione di corsi che rientrano nella normativa vigente sulla sicurezza, ovvero:



- Corso di primo soccorso;
- Corso Antincendio.
- Corso Passweb e trattamenti pensionistici



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1.Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, e permessi esercitandone tutte le funzioni, anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni di disposizione e documenti esterni su specifica delega, curando i rapporti con l'esterno nel rispetto della vigente normativa nonché delle direttive e disposizioni, anche verbali, del Dirigente scolastico dell'Istituto; 2. verifica dell'osservanza dell' orario di servizio dei docenti, sostituzione dei docenti assenti, recupero dei permessi brevi del personale docente; 3.supporto al DS per l'organizzazione e il monitoraggio sull'osservazione del piano per la vigilanza alunni nelle ore di intervallo e di ingresso; 4. supporto al Dirigente nella calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e gestione degli incontri con le famiglie; 5. funzioni di preposto alla sicurezza dei docenti e degli alunni durante le fasi di ingresso, di permanenza, di uscita in affiancamento e/o in sostituzione del Dirigente; 6. verifica dell' attuazione delle disposizioni del Dirigente; 7.segnalazione al Dirigente e all'Ufficio

2



amministrativo di qualsiasi problema relativo ai servizi della scuola e ai rapporti con i genitori e gli alunni o coordinamento, anche con incontri periodici tra le diverse componenti, delle attività dell'Istituto; 8. segnalazione delle necessità di tutela della salute e della sicurezza degli alunni e dei lavoratori della scuola; 9. puntuale applicazione della normativa sul divieto di fumo; 10. supporto al D.S. nell'organizzazione e gestione della comunicazione istituzionale con docenti, famiglie altri interlocutori esterni; 11. attività di programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività laboratoriali e di aggiornamento dei docenti; 12. partecipazione alle riunioni di staff per l'organizzazione delle attività didattiche, integrative e di organizzazione e monitoraggio delle attività per la sicurezza a scuola.

Funzione strumentale

Funzione strumentale Area 1 -Coordinamento e gestione del PTOF. Aggiornamento e revisione PTOF; coordinamento delle attività della Commissione PTOF; stesura e presentazione PTOF agli Organi Collegiali; informazioni alle famiglie; definizione delle strategie e degli strumenti di valutazione del PTOF e restituzione dei risultati al Collegio Docenti; Area 2 - Inclusione e integrazione. Prevenzione del disagio scolastico e promozione del benessere supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni; coordinamento dei rapporti con ASL; cura del continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES; coordinamento della Commissione inclusione d'istituto e

3



partecipazione al GLI provinciale;
coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità; cura della relativa documentazione e la diffusione delle informazioni; coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni; consulenza docenti per pianificazione modelli PEI-PDP; organizzazione convocazione gruppi(H) di lavoro;
coordinamento corsi di Formazione DSA e BES; referente di Istituto per H/DSA/BES; supporto alla realizzazione percorsi di integrazione per il "disagio"; riduzione del disagio a scuola e la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico; predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà.

Area 3 – Continuità, accoglienza, orientamento.

Continuità - Coordinamento e gestione delle attività di continuità tra i tre ordini di scuola con programmazione delle attività ponte, condivisione attività tra alunni ed eventuali manifestazioni finali aperte ai genitori. - Coordinamento del gruppo di lavoro. - Progetto Accoglienza alunni. - Partecipazione a riunioni con insegnanti di altre scuole, enti e/o istituzioni esterni, agli incontri di presentazione finalizzati all'iscrizione delle classi in entrata nei tre ordini di scuola. - Organizzazione Open Day - Partecipazione formazione classi prime. - Raccolta e selezione di materiali per la pubblicazione sito web istituzionale.

Orientamento - Coordinamento e gestione delle attività di orientamento - Partecipazione a riunioni con docenti di altre scuole, con Enti locali o altre istituzioni, relativi all'orientamento.



- Organizzazione degli incontri di presentazione dei vari istituti finalizzati alla iscrizione alle classi prime di scuola secondaria di secondo grado, con raccolta e distribuzione del materiale informativo relativo agli Open Day. - Coordinamento attività di sportello orientamento per alunni. - Organizzazione degli incontri con le famiglie per favorire il passaggio del consiglio orientativo e di altri eventi relativi alla tematica dell'orientamento. - Organizzazione visite a scuole secondarie di secondo grado o altre realtà produttive presenti nel territorio. Supporto monitoraggio sistema scuola: predisposizione, somministrazione questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori e personale Ata con elaborazione e condivisione dati. Raccolta e selezione di materiali per la pubblicazione sito web istituzionale. Promuovere la verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo mediante un sistema di monitoraggio; - Collaborazione all'aggiornamento del PTOF. - Promozione delle attività e delle iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola territorio con raccolta di adesioni a progettualità del Miur, della Regione e /o altri enti per l'area specifica di competenza. - Rendicontazione dei risultati conseguiti al termine dell'incarico al Ds e al CD. - Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. - Interazione sinergica con il Ds, altre



	<p>figure di sistema (FFSS, referenti di progetto, coordinatori e presidenti di classe/intersezione, collaboratori del Ds, DSGA). Partecipazione al Nucleo di Valutazione per il R.A.V., il PdM e il Bilancio Sociale</p>	
Responsabile di plesso	<p>Collaborare nell'elaborazione dell'orario delle lezioni e delle sue eventuali successive modifiche, relativamente al plesso; verifica giornaliera delle assenze del personale, predisposizione delle attività di vigilanza, con tempestiva comunicazione alla segreteria e al Dirigente scolastico delle situazioni createsi e relativi provvedimenti adottati; - curare il regolare e corretto funzionamento del plesso (gestione generale dell'ambiente scolastico), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali; - vigilare sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni (anche mensa) mensile; - inoltrare al DSGA le segnalazioni di guasti, richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici o di quanto necessari; - collegamento costante con la sede centrale, attraverso il sistema di comunicazione interno dell'Istituto; -coordinamento nel plesso delle attività inerenti la sicurezza; - partecipazione alle riunioni dello Staff di presidenza.</p>	10
Animatore digitale	<p>Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione degli studenti, delle</p>	1



	<p>famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; Individuare soluzioni e metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>L'insegnamento trasversale della disciplina sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe. Come previsto dalle Linee Guida per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che coordina le attività di educazione civica e acquisisce dai docenti del consiglio di classe impegnati nell'insegnamento dell'educazione civica tutti gli elementi conoscitivi, per poter valutare il percorso seguito dagli alunni. Alla fine di ogni quadrimestre, il coordinatore riceverà (sul registro elettronico) le valutazioni dei docenti coinvolti dalle quali verrà tratta la media generale. In occasione degli scrutini, il coordinatore formula la proposta di valutazione al Consiglio di classe.</p>	25
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• Sostituire il Dirigente alla presidenza dei consigli di classe• Predisporre i Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA, raccordandosi con tutti i colleghi per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi.• Raccordarsi con i colleghi del Consiglio di Classe in merito a qualunque problema di natura didattica, di relazioni interne al gruppo classe e altro.• Preoccuparsi di verificare le giustificazioni presentate dagli studenti per le assenze per motivi vari;• Comunicare tempestivamente al Dirigente le assenze prolungate degli studenti;	25



	<p>Comunicare ai genitori per iscritto, con apposito modulo, le assenze eccessive emerse durante le sedute dei consigli di classe; • Comunicare ai genitori per iscritto, con apposito modulo, le insufficienze e le carenze didattiche, emerse durante le sedute dei consigli di classe; • Proporre la valutazione per il comportamento in sede di scrutinio.</p>	
Referente mobilità Erasmus	<p>La scuola ha ottenuto l'accreditamento ad Erasmus plus, che permette di presentare progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, per realizzare esperienze di formazione per insegnanti, dirigenti scolastici e personale della scuola, mobilità degli alunni, individuali o di gruppo, a fini di studio o tirocinio, nei Paesi aderenti al Programma e di aprire la scuola all'Europa. La funzione del referente è quella di progettare la mobilità con una strategia a lungo termine per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Al Nucleo di Valutazione è attribuita l'autovalutazione dell'Istituto e individua i punti di forza e di criticità; l'analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero.</p>	8
Commissione prove Invalsi	<p>Organizza le prove Invalsi.</p>	7
Referente di Istituto per la valutazione.	<p>Analizza gli esiti delle prove Invalsi e ne condivide i risultati con il Collegio.</p>	1
Referente progetti Educazione civica	<p>Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto</p>	1



	alla progettazione; Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Favorisce una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi.	
Commissione Erasmus	Si occupa della programmazione, del coordinamento e del monitoraggio delle azioni necessarie alla partecipazione al progetto europeo ERASMUS+	4
Referente alla salute	Coordina le attività di prevenzione e promozione del benessere psicofisico all'interno dell'istituto.	1
Referente per il registro elettronico	Supporto ai docenti e al personale nell'uso quotidiano del registro e nelle fasi critiche.	1
Referente viaggi di istruzione e uscite didattiche.	Coordina tutte le fasi organizzative delle uscite didattiche e dei viaggi, fungendo da punto di contatto per studenti, genitori, segreteria.	2
Referente dipartimenti	Coordina e presiede gli incontri trimestrali.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alle sezioni durante le attività didattiche ordinarie. Realizzazione di laboratori	2



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

espressivi e creativi (grafico-pittorici, manipolativi, musicali). Attività di potenziamento linguistico e comunicativo attraverso giochi, racconti e drammatizzazioni. Percorsi di educazione emotiva e relazionale per favorire inclusione, socializzazione e benessere. Attività ludico-motorie finalizzate allo sviluppo delle capacità psicomotorie. Interventi di osservazione e supporto personalizzato per alunni con bisogni educativi speciali. Collaborazione con i docenti di sezione per la progettazione, documentazione e valutazione delle attività. Sostituzione docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le ore di potenziamento destinate al nostro Istituto non sono state attribuite a tre docenti, ma suddivise a più insegnanti con lo scopo di rispettarne la professionalità. Le ore di potenziamento sono state destinate ad attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa e sostituzione dei colleghi assenti. All'inizio dell'anno scolastico i docenti consegnano al Dirigente Scolastico un piano di lavoro riferito alle ore di potenziamento assegnate.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Supporto organizzativo al Dirigente Scolastico nelle attività di istituto. Collaborazione nella pianificazione e realizzazione di progetti educativi e formativi. Partecipazione alle attività di coordinamento e alle riunioni di servizio. Supporto nella gestione di eventi scolastici, manifestazioni e iniziative istituzionali. Collaborazione nelle azioni di monitoraggio e documentazione delle attività progettuali. Contributo alla diffusione delle comunicazioni interne e al raccordo tra Dirigenza e docenti. Supporto alle attività di continuità educativa e di ampliamento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art.3 c. 3); predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio(art. 21 c. 1); tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);



effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27c. 2); è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Ricezione posta in entrata e invio posta in uscita, attività di protocollo.

Ufficio per la didattica

Si occupa del settore alunni di iscrizioni, trasferimenti, inserimento anagrafe studenti, gestione degli esami e degli scrutini. Rapporti con i genitori e con altri Enti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di elaborare, aggiornare, controllare, inserire nel portale le graduatorie del personale; - verifica la necessità di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

supplenze, controlla la veridicità delle dichiarazioni; - si occupa delle sostituzioni del personale interno: - segue tutte le tematiche relative al personale docente e non in applicazione della normativa vigente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.ictorpe.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione del personale docente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo Istituti scolastici della riserva MAB



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Promozione di azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione , attivazione di gemellaggi e scambi con altri istituti collocati in altre riserve MAB dei paesi esteri. Orientare l'azione degli istituti seguendo il WSA.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di rete di scopo "Istituti scolastici della Riserva MAB Tepilora, Rio Posada e Montalbo" ha come capo fila l'Istituto Ciusa. L'obiettivo è migliorare la funzione della scuola come centro di educazione e di istruzione, favorendo la promozione culturale, sociale e civile del territorio. L'azione degli Istituti si orienta verso l'educazione allo sviluppo sostenibile in ogni aspetto della vita e della gestione scolastica, promuovendo la cittadinanza globale e la tutela, attraverso la didattica, la ricerca e la collaborazione territoriale; progettando percorsi curricolari integrati; introducendo degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 come filo conduttore tra le discipline, svolgendo escursioni guidate nell'area della Riserva; formando il personale scolastico.



Denominazione della rete: Rete di scopo per acquisizione di un servizio di formazione in materia pensionistica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corsi di formazione su Passweb, TFS e TFR.

Denominazione della rete: Rete numero 22-L.178/2020

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza tecnica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di assicurare alla scuola la funzionalità della strumentazione informatica e il supporto all'utilizzo delle piattaforme informatiche.

Denominazione della rete: **Convenzione per le attività di tirocinio in Scienze della Formazione Primaria**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante



Approfondimento:

L'Istituzione Scolastica si impegna a condividere un progetto di accoglienza al tirocinio. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, l'Istituzione Scolastica mette a disposizione materiali, attrezzature, sussidi didattici e tecnologico-multimediali e il personale tecnico eventualmente necessario per il loro utilizzo.

Il progetto contribuisce al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, favorendo il confronto professionale, l'innovazione didattica e la continuità tra formazione universitaria e pratica scolastica.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Contesto e finalità

L'Istituto Comprensivo E. D'Arborea di Torpè, in collaborazione con l'Università di Cagliari, promuove l'accoglienza degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, riconoscendo il valore formativo del tirocinio come esperienza fondamentale per la costruzione dell'identità professionale del futuro docente.

Il progetto intende favorire un inserimento graduale e consapevole degli studenti tirocinanti nel contesto scolastico, valorizzando la dimensione osservativa, relazionale e partecipativa.

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- Svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenza in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Obiettivi formativi

- Promuovere la comprensione delle dinamiche educative e didattiche della classe
- Favorire la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del PTOF
- Sviluppare competenze professionali, relazionali e riflessive



- Rafforzare la collaborazione tra scuola e università

Destinatari

- Studenti tirocinanti in SFP
- Docenti tutor accoglienti
- Alunni della scuola primaria e infanzia

Articolazione del progetto

Il progetto si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

Inserimento in classe

- Presentazione del tirocinante agli alunni
- Osservazione delle routine scolastiche e delle modalità di gestione della classe

Osservazione e partecipazione attiva

- Affiancamento del docente nelle attività educative
- Supporto alle attività di classe nel rispetto del ruolo assegnato
- Osservazione guidata delle attività didattiche

Riflessione e documentazione

Riflessione sull'esperienza formativa

Compilazione del diario di tirocinio

Confronto periodico con il docente tutor

Metodologie

- Osservazione sistematica
- Apprendimento esperienziale
- Cooperative learning
- Riflessione guidata

Strumenti



- Diario di bordo
- Griglie di osservazione
- Documentazione scolastica (PTOF, programmazioni)

Valutazione

La verifica dell'esperienza avviene attraverso:

Osservazioni e feedback del docente tutor

Monitoraggio del livello di integrazione nel contesto scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO CON METODO COOPERATIVELEARNING

Alla formazione in presenza di someranno attività di ricerca-azione e realizzazione di UDA da condividere con i docenti dello stesso ordine di scuola e proporre operativamente alle classi.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DELLA CLASSE IN PRESENZA DI ALUNNI CON BES E/O DISAGIO SOCIALE

Formazione in presenza, seguita da ricerca-azione e elaborazione di buone pratiche e linee guida da mettere a disposizione dei docenti

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "Intelligenza Artificiale e Innovazione Didattica"

Le attività formative sono finalizzate a sviluppare nei docenti competenze teoriche, operative e metodologiche per un uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale in ambito didattico. Il percorso si articola in attività teoriche, laboratoriali e di riflessione pedagogica, con un approccio graduale e inclusivo. Attività 1 – Inquadramento teorico e culturale. I docenti partecipano a incontri introduttivi dedicati alla comprensione dei principi di base dell'Intelligenza Artificiale, con particolare attenzione all'IA generativa. Vengono analizzati il contesto di sviluppo, le potenzialità educative e i limiti degli strumenti di IA, nonché l'impatto culturale e sociale sulle pratiche scolastiche. Attività 2 – Applicazioni dell'IA nella didattica Attraverso esempi concreti e casi di studio, i docenti esplorano le possibili applicazioni dell'IA nella progettazione didattica, nella creazione di materiali educativi, nella personalizzazione degli apprendimenti e nel supporto agli studenti con bisogni educativi speciali. Le attività favoriscono il confronto tra discipline e ordini di scuola. Attività 3 – Laboratori pratici Sono previsti laboratori operativi guidati, durante i quali i docenti sperimentano direttamente l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale per: progettare unità di apprendimento; predisporre materiali semplificati o differenziati; supportare la valutazione formativa; sviluppare attività didattiche da proporre in classe. Le attività laboratoriali sono organizzate in piccoli gruppi per favorire la collaborazione e la condivisione di buone pratiche. Attività 4 – Etica, sicurezza e uso responsabile Una parte significativa della formazione è dedicata agli aspetti etici e normativi connessi all'utilizzo dell'IA nella scuola. I docenti riflettono su temi quali la tutela dei dati personali, il rispetto della privacy, il rischio di plagio e la necessità di educare gli studenti a un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali. Attività 5 – Riflessione e documentazione Al termine del percorso, i docenti sono coinvolti in attività di riflessione e documentazione delle esperienze formative, con l'obiettivo di valutare le ricadute didattiche e condividere materiali e strategie all'interno dei dipartimenti disciplinari e della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di

Innovazione digitale



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La legge 107/2015 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale. In particolare, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale ed è fondamentale per lo sviluppo e il miglioramento delle istituzioni scolastiche. (art. 1, comma 124). Nel corso del triennio di riferimento il nostro Istituto si propone l'organizzazione di attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Per il personale docente la formazione riguarderà gli ambiti che sono stati individuati dal Collegio dei Docenti, che ha tenuto conto delle priorità e traguardi individuati nel RAV: · Innovazione metodologica · Didattica per competenze · Innovazione negli ambienti di apprendimento · Gestione inclusiva del gruppo classe Oltre agli ambiti richiesti dalla normativa vigente: · Sicurezza; · Primo soccorso e antincendio. Le attività formative saranno attivate dal nostro Istituto attraverso il ricorso a formatori esterni o all'auto formazione, saranno selezionate fra quelle messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle reti a cui il nostro Istituto aderirà oppure saranno scelte dai singoli docenti utilizzando eventualmente le risorse della Carta di cui all'art. 1, comma 121 della



legge 107/2015..



Titolo attività di formazione: Corso PASSWEB per la gestione della materia pensionistica

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Rete di scopo con la collaborazione della Docendo Academy
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo con la collaborazione della Docendo Academy